



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "C.G. VIOLA"

TAIC845002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "C.G. VIOLA" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **31/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **2178** del **14/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **31/10/2023** con delibera n. 142*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 7** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 14** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 28** Principali elementi di innovazione
- 41** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 45** Aspetti generali
- 46** Traguardi attesi in uscita
- 49** Insegnamenti e quadri orario
- 56** Curricolo di Istituto
- 60** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 66** Moduli di orientamento formativo
- 73** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 96** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 104** Attività previste in relazione al PNSD
- 112** Valutazione degli apprendimenti
- 119** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 126** Aspetti generali
- 127** Modello organizzativo
- 137** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 138** Reti e Convenzioni attivate
- 145** Piano di formazione del personale docente
- 151** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

RINNOVARE con intensità, passione, soddisfazione

Parte da questa affermazione l'Istituto C.G. Viola verso il nuovo triennio di attività.

Tre parole chiave che costruiscono il futuro dei nostri alunni:

- l'INTENSITÀ di chi si sente parte di una comunità educante che, pur nell'assunzione di distinti ruoli, ha una comune responsabilità;
- la PASSIONE di lavorare con i giovani e per i giovani, offrendo loro la realizzazione personale e culturale;
- la SODDISFAZIONE di chi sa compiere il proprio dovere quotidiano consapevole della delicatezza del suo incarico e della funzione decisiva del proprio operato.

Il lavoro di squadra e le professionalità presenti nel nostro Istituto sono i punti di forza anche in questo periodo storico di grande cambiamento, ma anche di ampie opportunità.

L'ICS Viola ha re-inventato "la scuola che non c'era" facendo emergere sentimenti di solidarietà, di vicinanza, di cura, promuovendo un clima di benessere e di appartenenza.

LA SCUOLA

L'I.C.S. "Cesare Giulio VIOLA" si è costituito il 1° settembre 2012 in seguito al dimensionamento della rete scolastica attuato dalla regione Puglia. L'istituto Comprensivo comprende la scuola Cesare Giulio Viola, la scuola Gianni Rodari e la scuola Cesare Battisti. Le tre scuole sono situate nel quartiere "Tre Carrare - Solito".



IL TERRITORIO

Il quartiere risulta ben collegato con il resto della città e vi sono presenti diverse strutture di interesse pubblico e di grande utilità. Nella valorizzazione della qualità della vita dell'intero quartiere, si sono rivelate importanti le iniziative svolte dalle diverse Associazioni di Volontariato del territorio, la presenza nel quartiere di biblioteca (che consente la realizzazione di specifici progetti di animazione alla lettura) e di associazioni private con cui la scuola ha instaurato rapporti di collaborazione ed attuato convenzioni che rinforzano l'identità di questo Istituto, Scuola Polo Provinciale per l'inclusione e la disabilità.

L'Istituto Cesare Giulio Viola si pone l'obiettivo di garantire una scuola sicura, presidio di cultura e benessere, organizzando e riorganizzando gli spazi, il tempo scuola e le risorse umane e materiali in una struttura flessibile connessa al contesto locale e globale e alle contingenze.

GLI SPAZI

L'Istituto è dotato di laboratori informatici, di LIM in tutte le sezioni di SI, di digital board e computer in tutte le aule di scuola primaria e secondaria di 1° grado, nonché di tablet per gli alunni della SSIG gestiti da rete cablata e fibra. In ciascuna delle tre sedi dell'istituto è presente una palestra coperta adeguata e funzionale; in particolare nella sede Battisti la palestra è omologata per ospitare competizioni a livello olimpionico e nella sede Rodari è anche presente una palestra scoperta. Sono presenti spazi esterni - anche con pineta - attrezzati come aule-laboratorio (pergolato con banchi/isole, postazioni da 6 posti panche/tavoli e gazebo in legno, prati con attrezzatura ludica,



serra) per supportare didattiche innovative secondo la metodologia dell'outdoor education.

IL TEMPO SCUOLA

Tutte le classi di scuola primaria e SSIG seguono lezioni di 60 minuti.

Per la scuola dell'Infanzia sono presenti sezioni a tempo ridotto (25 ore settimanali dal lunedì al venerdì) e a tempo normale con mensa (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).

Per la scuola primaria sono presenti sezioni a tempo normale (27 ore settimanali dal Lunedì al venerdì per le classi 1[^]/2[^]/3[^]; 29 ore settimanali per le classi 4[^]/5[^]) e a tempo pieno con mensa (40 ore settimanali dal lunedì al venerdì).

LE RISORSE UMANE

LA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Il contesto socio economico degli studenti è abbastanza omogeneo. La popolazione scolastica (Infanzia: 408 alunni; SP: 857 alunni; SSIG: 320 alunni) della nostra scuola è costituita da famiglie di ceto medio, medio-basso, con variabili di ceto medio-alto. Gli alunni stranieri (0,3% rispetto alla popolazione scolastica) sono immigrati di seconda e di prima generazione, gli ultimi con comprensibili difficoltà nell'espressione e apprendimento della lingua italiana.

Un dato rilevante è rappresentato dalla presenza di un numero crescente di alunni con BES rispetto alla popolazione scolastica (12,11%) per i quali, negli ultimi anni, la scuola ha rafforzato sia gli interventi per la diagnosi precoce delle situazioni di disagio sia la realizzazione di percorsi personalizzati e individualizzati.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "C.G. VIOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	TAIC845002
Indirizzo	VIA ZARA 35 TARANTO 74121 TARANTO
Telefono	0997352446
Email	TAIC845002@istruzione.it
Pec	taic845002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsviola.edu.it

Plessi

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA84501V
Indirizzo	VIA BERGAMINI, N.C. TARANTO 74121 TARANTO

ZARA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA84502X
Indirizzo	VIA ZARA TARANTO 74121 TARANTO



VIA ACTON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	TAAA845031
Indirizzo	VIA ACTON TARANTO 74121 TARANTO

VIOLA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE845014
Indirizzo	VIA ZARA 35 TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	27
Totale Alunni	473

RODARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE845025
Indirizzo	VIA BERGAMINI, N.C. TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	16
Totale Alunni	295

VIA ACTON (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	TAAE845036
Indirizzo	VIA ACTON TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	5
Totale Alunni	89



BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	TAMM845013
Indirizzo	VIA ACTON TARANTO 74121 TARANTO
Numero Classi	17
Totale Alunni	319



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Musica	3
Aule	Magna	1
	Aula immersiva	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	41
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	87
	tablet presenti nell'Istituto	400

Approfondimento

LE RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

In ciascuna delle tre sedi dell'Istituto è presente una palestra coperta, la più grande delle quali (scuola Battisti) è omologata per ospitare competizioni a livello olimpionico; nella sede Rodari è presente anche una palestra scoperta.

Questo consente all'Istituto di instaurare rapporti di collaborazione attraverso convenzioni ed accordi con le società sportive del territorio, ospitate durante tutto l'anno. Attraverso la partecipazione a bandi regionali ed europei, l'Istituto si è dotato di laboratori informatici, aule immersive per il metodo Snoezelen, ma soprattutto di schermo touch screen e computer in tutte le



aule di scuola primaria e secondaria di 1°grado, nonché di tablet per gli alunni.

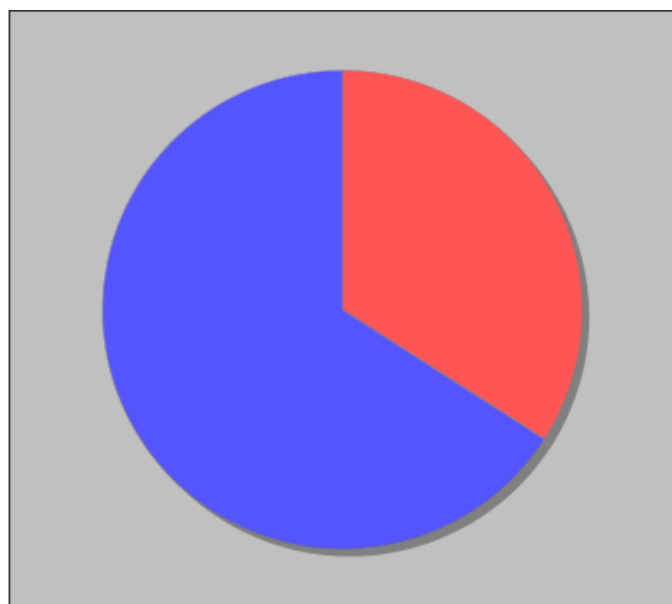


Risorse professionali

Docenti	217
Personale ATA	32

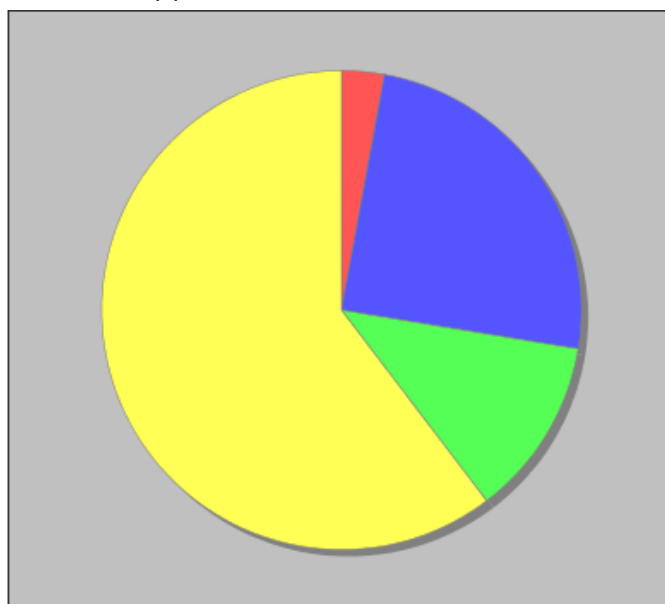
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 90
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 174

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 5
- Da 2 a 3 anni - 43
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 105

Approfondimento

LE RISORSE PROFESSIONALI

DIRIGENTE SCOLASTICO

Il Dirigente Scolastico è la figura che si occupa della gestione unitaria dell'Istituto. Il Dirigente



Scolastico dell'ICS "Cesare Giulio Viola", dall'anno scolastico 2023-2024, è il Prof. Luca Calabrese.

PERSONALE DOCENTE

Il personale docente è composto da professionisti nel campo della formazione e dell'istruzione che realizzano il processo di insegnamento /apprendimento per promuovere lo sviluppo umano, culturale e civile, sulla base delle finalità e degli obiettivi previsti dagli ordinamenti scolastici definiti per i vari ordini e gradi dell'istruzione. La maggior parte dei docenti presenti nell' Istituzione scolastica gode di contratto a tempo indeterminato e solo una piccola parte di questi viene nominata annualmente: la percentuale di docenti stabili nella scuola, rispetto alla media provinciale e regionale, è alta. La gran parte dei docenti è in possesso di certificazioni linguistiche (48,4%) ed informatiche (57,00%) e la percentuale di laureati tra i docenti della scuola dell'Infanzia e Primaria è considerevole (31%)

Nell'ICS "Cesare Giulio Viola" la formazione dei docenti è continua grazie alla frequenza di corsi, seminari e convegni di aggiornamento professionale in linea con le linee di indirizzo del Dirigente Scolastico, coerentemente con le indicazioni ministeriali, e secondo il Piano di Formazione Annuale deliberato in Collegio.

PERSONALE ATA

Il personale ATA è il personale amministrativo, tecnico e ausiliario degli istituti a cui vengono affidate mansioni amministrative, contabili, gestionali, strumentali, operative e di sorveglianza collegate all'attività delle istituzioni scolastiche. Nell'ICS Viola il personale ATA è stabile raccordo delle relazioni tra le famiglie e la scuola.

ORGANIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Le figure di sistema sono consolidate nel tempo, ma ruoli e incarichi sono sempre aperti alle nuove professionalità poiché la valorizzazione delle competenze è fondamentale per la crescita dell'Istituto.

Ogni incarico è accompagnato da un mandato in cui sono definiti gli obiettivi e le responsabilità. I gruppi di lavoro e le figure di sistema, in stretta connessione con il personale ATA, rappresentano un punto di riferimento per tutto il Collegio dei Docenti, in qualsiasi ambito progettuale e gestionale.

In alcuni casi le Funzioni Strumentali sono gestite da più docenti per favorire condivisione e confronto.

La divisione dei compiti anche per il personale ATA ha permesso una gestione agile degli ambiti di



lavoro, nel rispetto delle competenze individuali, in modo da assicurare lo svolgimento puntuale di tutti i compiti.

Allegati:

INDAGINE RISORSE PROFESSIONALI DOCENTI ICS VIOLA.pdf



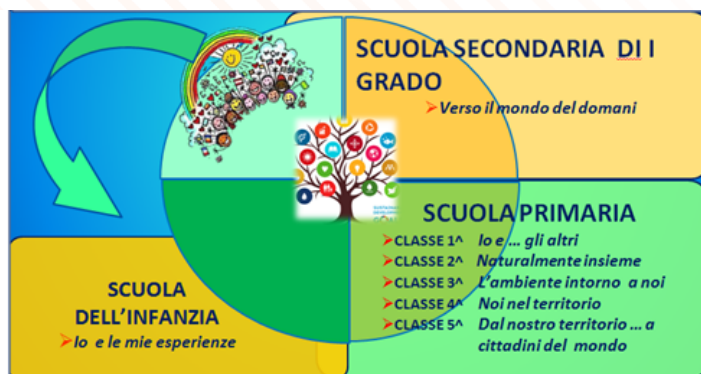
Aspetti generali

VISION e MISSION della nostra scuola

La storia dell'ICS "Viola" testimonia l'impegno alla costruzione delle future generazioni, orientate verso una comunità in continuo divenire, in cui idee e cultura circolino liberamente.



L'istituto persegue la mission attraverso sfondi integratori coerenti con i goal dell'agenda 2030: i contenitori di ogni azione didattica, sia curricolare che extracurricolare, che garantiscono gradualità, continuità e coerenza nei processi messi in atto.





LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

● Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti in termini di continuità verticale, all'interno dell'IC e nel seguito del percorso scolastico.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIIG.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: A. STANDARD DI APPRENDIMENTO**

Sistematizzare le prove di istituto in ingresso e in uscita per definire gli standard di apprendimento in Italiano, matematica e inglese

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Portare a sistema le prove di Istituto per definire lo standard di apprendimento in ingresso e in uscita relativo a Italiano, Matematica e Inglese.



Attività prevista nel percorso: Elaborazione del piano di somministrazione prove

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Redigere il piano di somministrazione on line/cartacea delle prove di Istituto(sia iniziali che finali).- Controllare il processo di somministrazione delle prove di Istituto in tutte le classi della SP e SSIG.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	PACIFICO BALDASSERONI

Risultati attesi	Il 60 % di studenti raggiunge gli standard di apprendimento in italiano, matematica, inglese
------------------	--

Attività prevista nel percorso: Raccolta e analisi dei dati



Descrizione dell'attività

- a. Revisionare la documentazione prove in uscita su Google Moduli (per prove iniziali e finali)
- b. Raccogliere, analizzare e restituire i dati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

8/2024

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Responsabile

PACIFICO BALDASSERONI

Il 60 % di studenti raggiunge gli standard di apprendimento in italiano, matematica, inglese

Risultati attesi

● **Percorso n° 2: INNOVAZIONE DI AMBIENTI E DIDATTICA**

Il percorso si articola attraverso attività che saranno sviluppate nell'ambito di tre obiettivi di processo che supportano l'innovazione attraverso la formazione, la progettazione, la realizzazione di spazi innovativi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Promuovere la partecipazione di tutto il personale dell'Istituto nel processo di cambiamento e di innovazione tecnologica.

Monitorare e condividere metodologie innovative, sperimentazioni, buone pratiche e strategie didattiche.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Implementare le azioni di formazione in servizio per tutto il personale.

Attività prevista nel percorso: Riprogettazione degli ambienti



di apprendimento

Descrizione dell'attività	Monitoraggio dell'uso da parte del personale di hardware/software, piattaforme e ambienti di apprendimento
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Iniziative finanziate collegate	Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico
	Nuove competenze e nuovi linguaggi
Responsabile	BERTETTI
Risultati attesi	Il 51% dei docenti sperimenta l'uso di hardware, software e piattaforme didattiche.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio dell'attuazione delle metodologie didattiche innovative nei tre segmenti scolastici

Descrizione dell'attività	Elaborazione e uso di uno strumento per il monitoraggio dei percorsi in cui sono attivate metodologie didattiche innovative
Tempistica prevista per la	8/2024



conclusione dell'attività

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	RUSSO STRADA

Il 51% delle classi dell'I.C. utilizza pratiche didattiche innovative

Risultati attesi

Attività prevista nel percorso: Attivazione dei percorsi di formazione del personale

Descrizione dell'attività	Attivazione e monitoraggio dei percorsi di formazione del personale
---------------------------	---

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti



Responsabile	GIAMBATTISTA
Risultati attesi	Il 90% del personale destinatario partecipa alle azioni formative proposte sulle tematiche target, conseguendo attestato L'80% del personale partecipante alle azioni ha una percezione positiva della formazione

● **Percorso n° 3: SUCCESSO FORMATIVO**

Il percorso si articola in quattro obiettivi di processo che monitorano il successo formativo all'interno dell'istituzione scolastica e i risultati nel 1° e 2° anno di SSIG degli studenti e delle studentesse in uscita dall'Istituto

Saranno inoltre monitorati i punti di forza e di debolezza del processo di orientamento e accompagnamento dell'IC .

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.



○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti in termini di continuità verticale, all'interno dell'IC e nel seguito del percorso scolastico.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIG.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Inclusione e differenziazione

Offrire opportunità di apprendimento e partecipazione per il raggiungimento del successo scolastico

○ Continuità' e orientamento

Monitorare i risultati nel 1° e 2° anno di SSIG degli studenti e delle studentesse in uscita dall'Istituto.

Monitorare il processo di orientamento

Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1°



Grado dell'Istituto

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle azioni di orientamento attuate dall'istituto.

Descrizione dell'attività	<ul style="list-style-type: none">- Monitoraggio del processo di orientamento e di accompagnamento a partire dagli esiti del QSA- Monitoraggio dei percorsi delle classi di SSIG previsti dai moduli di 30 ore raccomandati dalle Linee Guida per l'Orientamento del 22/12/2022- Monitoraggio delle scelte e dei risultati attraverso la raccolta dei dati
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	BELLAMINA
Risultati attesi	<ul style="list-style-type: none">- Il 35 % degli studenti supera le criticità individuate dal QSA- Il 51% degli alunni segue il Consiglio Orientativo



- Il 30% degli studenti conferma/incrementa la media della valutazione dei livelli di apprendimento in uscita dal 1° e 2° anno di SSIG

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio delle scelte e dei risultati attraverso la raccolta dei dati

Descrizione dell'attività	Monitoraggio della ricaduta dei percorsi di consolidamento e potenziamento curricolari ed extracurricolari sulla valutazione degli studenti
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	BENEVENTO
Risultati attesi	Il 60 % di studenti incrementa il livello/voto nella valutazione

Attività prevista nel percorso: Monitorare i risultati a distanza all'interno dell'istituzione scolastica nel passaggio da SP a



SSIG.

Descrizione dell'attività	Monitorare i risultati nel passaggio dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di 1° Grado dell'Istituto.
---------------------------	--

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2024
--	--------

Destinatari	Docenti
-------------	---------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

Responsabile	GUGLIOTTA
--------------	-----------

Risultati attesi

Il 51% degli studenti conferma/incrementa il livello di valutazione nel successivo ordine di scuola.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

In continuità con il percorso innovativo avviato , in coerenza con la Vision del nostro Istituto e con gli obiettivi di miglioramento , la nostra Scuola si propone di perseverare nel corso del prossimo triennio nello sviluppo delle seguenti aree :

- Area Didattica
- Area Metodologica
- Area Risorse

AREA DIDATTICA

L'Istituto si adopera nella sperimentazione di «nuovi modi di fare scuola» attraverso la costruzione di un sistema flessibile in cui i docenti, e l'intero Istituto, siano in grado di rimodulare e ripensare i metodi di insegnamento per essere vicini alle diversificate esigenze degli alunni, ma soprattutto per rendere la scuola un punto di riferimento sinergico e flessibile, in continua evoluzione e in armonia con le necessità del tempo presente.

Nell'Istituto C.G. Viola l' ambiente educativo si realizza attraverso l'acquisizione di tutti i fondamentali linguaggi nonché l'elaborazione di relazioni tra le varie discipline che permettano la costruzione di competenze trasversali.

Per raggiungere questo risultato, sin dalla scuola dell'infanzia, poniamo le basi socio-emotive per creare negli alunni una motivazione all'apprendere mirata alla creazione della consapevolezza di sé come matrice di altre conoscenze.

Per questo riteniamo necessario applicare metodologie educativo-didattiche valide ed efficaci nel promuovere sia l' apprendimento degli alunni che il loro benessere emotivo , base dello stare bene a scuola come del divenire cittadini consapevoli e rispettosi del Mondo.



L'Offerta Formativa dell'ICS Viola fonda i suoi percorsi didattici sulle competenze:

la **COMPETENZA ALFABETICA FUNZIONALE** (dalla comprensione testuale allo sviluppo del pensiero critico) e quella multilinguistica, acquisita sin dalla scuola dell'infanzia e perseguita attraverso la dimensione comunitaria dell'Istituto, è finalizzata alla creazione di un sentimento di cittadinanza europea e consapevolezza culturale nelle nuove generazioni. anche grazie a progetti di respiro europeo come eTwinning e i piani di progettazione Erasmus+. Particolare attenzione è infatti posta alla caratterizzazione del corso di trilinguismo nella scuola secondaria di primo grado;

la **COMPETENZA LOGICO MATEMATICA** (percorsi di potenziamento e valorizzazione delle eccellenze) e la competenza digitale, mirano allo sviluppo del pensiero computazionale (coding) e all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media (attività di informazione e prevenzione dei rischi della rete).

la **COMPETENZA CIVICA** valorizza l'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni, della consapevolezza dei diritti e dei doveri delle nuove generazioni attraverso attività legate al territorio (progetti di cittadinanza attiva).

la **COMPETENZA IN MATERIA DI CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE** affinate dallo sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione e allo sport a partire dalla scuola dell'infanzia e mirate alla formazione delle capacità di orientamento intese come crescita dell'identità personale e della capacità di operare scelte consapevoli e coerenti.

AREA METODOLOGICA

Le metodologie applicate per l'attuazione del nostro Curricolo si declinano attraverso setting innovativi di insegnamento a partire dall'attuazione della flessibilità didattica e organizzativa sia in merito al tempo scuola (articolazione flessibile e modulare degli orari in modo da assicurare adeguati tempi d'insegnamento e garantire agli alunni un adeguato carico di lavoro) sia in merito all'articolazione degli spazi (valorizzazione dei cortili/aule didattiche all'aperto) a partire dalla scuola dell'Infanzia. Di seguito alcune delle metodologie adottate.

La costruzione di esperienze generatrici, pensate come situazioni didattiche di proposta- stimolo, in cui gli alunni avranno la possibilità di "fare e sentire" in prima persona, coinvolgendo tutte le proprie intelligenze (Gardner).

Didattica attiva in ambienti esterni alla scuola impostata sulle caratteristiche del territorio e del



contesto sociale e culturale in cui la scuola è collocata. L' outdoor education è intesa come attività didattica basata su esperienze di tipo percettivo-sensoriale (orto didattico, visite a fattorie, musei, parchi...) ed attività sociomotorie ed esplorative (orienteeering, trekking, vela, sport all'aria aperta) che contemplino l'avvicinamento delle classi al mondo naturale utilizzando, sinergicamente, la tecnologia (coding,tinkering,robotica).

A tal scopo la scuola si è dotata di:

- spazi didattici attrezzati negli spazi esterni dei plessi;
- orto sensoriale;
- parco giochi;
- anfiteatro;
- area verde per attività ludico-didattiche
- aule immersive

Didattica laboratoriale con uso delle Digital board, della suite di Google Wokspace e di piattaforme didattico -educative.

Didattica metacognitiva ovvero l'uso di tecniche finalizzate al riconoscimento e allo sviluppo di un insieme di abilità trasversali che hanno positiva ricaduta nell'intero processo evolutivo di ogni alunno. Il ruolo dell'insegnante diviene quello di modello e consigliere, agevolatore di processi e apprendimenti. L'alunno, per contro, sviluppa abilità di controllo e di potenziamento dei suoi personali processi cognitivi, nonché delle abilità di interazione con il mondo che lo circonda e con il suo mondo interiore.

Apprendimento cooperativo con lavoro in gruppi di alunni che, attraverso l'interazione e la collaborazione, raggiungono un obiettivo comune mediante l'attribuzione di ruoli, la divisione dei compiti e la verifica dei risultati.

Tutoring ovvero l'organizzazione del lavoro con definizione di un obiettivo preciso e identificazione dei ruoli tra tutor e alunni, al fine di instaurare un clima di collaborazione e sostegno tra studenti.

Debate costruzione di momenti di confronto fra due gruppi di studenti secondo regole e tempi prestabiliti, finalizzati allo sviluppo dell'abilità dialettica secondo la teoria della tesi/antitesi/sintesi su argomenti relativi a tematiche di carattere socio-culturale-



Individuazione della struttura e della logica delle conoscenze (costruzione di mappe concettuali anche con ausilio di software per la creazione di schemi semplificativi e/o riassuntivi delle lezioni).

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

SPERIMENTAZIONI DIDATTICHE /METODOLOGIE INNOVATIVE

A seguito dei percorsi di ricerca/azione attuati nel corso degli a. s. precedenti e delle osservazioni maturate nel corso delle mobilità Erasmus in scuole europee, il Collegio ha deliberato l'avvio di sperimentazioni didattiche intese come ricerca e realizzazione di innovazioni nella didattica e nell'organizzazione del tempo scuola.

Le sperimentazioni in atto, intese come trampolino di lancio per l'avvio di buone pratiche da estendere a più classi o l'intero Istituto, interessano alcune classi "pilota" e saranno monitorate nel corso dell'anno per valutarne l'efficacia.

La gran parte dei docenti utilizza le metodologie didattiche del CODING-OUTDOOR EDUCATION-DIDATTICA COMPATTATA - CLIL

Di seguito vengono esplicitate le sperimentazioni e le metodologie didattiche innovative dell'istituto.

SPERIMENTAZIONI

PROTOCOLLO DI INDIVIDUAZIONE PRECOCE DEI DISTURBI DELL'APPRENDIMENTO IPDA (SI)

Durante l'a.s. 2018/19, nell'ambito del Progetto "DocumentiAMO l'inclusione" promosso da questo Istituto in qualità di Scuola capofila della rete "MettiAMO in rete l'inclusione", alcune docenti della scuola dell'infanzia hanno partecipato ad un'azione formativa sull'individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento, in seguito alla quale è stata avviata una sperimentazione con lo scopo di rispondere al bisogno di intervenire tempestivamente nella riduzione delle difficoltà di apprendimento, attraverso l'introduzione di interventi educativi mirati ad un corretto sviluppo dei prerequisiti, in vista del futuro inserimento nella scuola



primaria. La sperimentazione IPDA prevede l'utilizzo del protocollo osservativo IPDA (Identificazione Precoce delle Difficoltà di Apprendimento) in tutte le sezioni degli alunni cinquenni, destinatari dell'azione.

La Legge 170/2010 sui Disturbi specifici dell'apprendimento e le relative linee guida di luglio 2011 sottolineano l'importanza di identificare precocemente le difficoltà di apprendimento negli studenti. Queste, infatti, possono portare insuccesso a livello scolastico e compromettere non solo la carriera scolastica, ma soprattutto il livello di autostima del bambino e la considerazione che ha di sé e delle sue capacità.

SCUOLA SENZA ZAINO (SP)

Nella consapevolezza che si apprende più dall'ambiente, inteso anche come comunità, che dal singolo insegnante (Dewey, 1953), il contesto educativo è ripensato come un sistema integrato tra spazi (arredi e strumenti didattici) e struttura immateriale (le relazioni, le competenze professionali dei docenti, ma anche quelle degli allievi, le Indicazioni Nazionali, i piani formativi, i sistemi di valutazione). Il collegamento tra tempi, spazi, soggetti e oggetti dell'azione educativa sono alla base delle attività e delle pratiche di Scuola senza Zaino che mirano a sviluppare la responsabilizzazione degli alunni ed un apprendimento basato sul saper scegliere e saper trovare soluzioni.

DIDATTICA COMPATTATA (SP)

Il modello organizzativo scolastico classico, basato su diverse discipline all'interno della singola mattina o del quadrimestre, costituisce un modello didattico faticoso da seguire in considerazione della maggiore predisposizione della mente a concentrare l'attenzione su pochi argomenti al giorno e comunque non in breve successione temporale. In età scolare la capacità di trasferire l'attenzione tra più materie è una abilità che si costruisce a piccoli passi. Obiettivo della sperimentazione è rispondere al bisogno didattico ed educativo di ridurre la frammentazione didattica a vantaggio dell'introduzione di attività laboratoriali e modelli di didattica attiva che possano agevolare l'evoluzione cognitiva degli alunni. La sperimentazione interessa due sezioni delle classi quinte di SP .

RICERCA - AZIONE CODING (classi 5[^] SP/SSIG)

Il percorso laboratoriale nasce come applicazione sul campo, project work, della formazione



su Robotica e Coding effettuata ad inizio anno scolastico da un gruppo di docenti delle classi 5^A di SP e della SSIG. Si propone di fornire agli alunni le conoscenze di base della robotica educativa e del coding e di potenziare le competenze digitali degli alunni. Saranno utilizzati i kit a disposizione dei LEGO SPIKE PRIME per esperienze "hands-on" che facilitano l'apprendimento STEM.

METODOLOGIE DIDATTICHE INNOVATIVE

SCUOLA SENZA ZAINO (SI)

La metodologia, avviata già da numerosi anni come sperimentazione in alcune sezioni della SI, è diventata prassi metodologica consolidata.

CODING (SI, SP e SSIG)

Sin dalla scuola dell'infanzia, attraverso semplici procedure, si attiva l'insieme di processi mentali che analizza la struttura di un problema e ne tenta la risoluzione tramite strategie logiche e creative, incoraggiando la collaborazione e mostrando come le competenze digitali siano applicabili in vari contesti. Gli alunni imparano i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo, utilizzando tablet o computer, esercitandosi con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi. In questo modo il Coding permette l'attivazione di dinamiche cognitive alla base dell'apprendimento della lingua e del calcolo.

OUTDOOR EDUCATION (SI - SP - SSIG)

Per educazione all'aperto, o outdoor education, si intende una strategia educativa basata sulla pedagogia attiva e sull'apprendimento esperienziale, in ambiente naturale.

Educare all'aperto permetterà di approfondire quanto viene svolto in aula, affiancando il sistema educativo più tradizionale con momenti di riflessione teorica (narrazione, conversazione) e di produzione finale (grafica, plastica, verbale) realizzati prima e dopo le attività.

Nella nostra società tecnologico-digitale appare di vitale importanza mantenere nelle giovani generazioni il sentimento di affinità che li lega alla natura, per un'educazione al rispetto dell'ambiente e alla sua sostenibilità. La caratteristica principale di questa sperimentazione risiede nella libertà esplorativa, osservativa, manipolativa con cui gli studenti possono



relazionarsi con l'ambiente esterno e maturare, attraverso esperienze concrete e dirette, conoscenze, abilità e competenze.

Applicare l'OE significa coniugare esperienze concrete, vissute all'aperto, con momenti di riflessione teorica (narrazione, conversazione) e di produzione finale (grafica, plastica, verbale) realizzati prima e dopo le attività. A tal fine l'Istituto ha intercettato fondi per la costruzione di aule didattiche all'aperto e la riqualificazione della serra.

CLIL (SP e SSIG)

Le attività sono centrate sullo studente e sulle competenze linguistico/comunicative, l'apprendimento di contenuti disciplinari, veicolati in lingua straniera, diventa anche promozione della alfabetizzazione e delle abilità di lettura estensiva. Nell'ottica di un apprendimento creativo, coinvolgente e finalizzato allo sviluppo di competenze comunicative e linguistiche, il progetto CLIL mira allo sviluppo di abilità trasversali attraverso la tecnica del "learning by doing" ovvero la gestione dei processi didattici da parte degli alunni, impegnati in attività curriculari per le discipline di Italiano (grammatica comparata), Matematica (attività di logica), Scienze (osservazione della Natura), Musica (canto). Nel corso delle lezioni in lingua, gli studenti si avvicinano al sapere attraverso percorsi iconografici (uso delle immagini) e deduttivi finalizzati allo sviluppo di abilità di problem solving e pensiero critico.

MI CHIAMO ... E SONO UN RAGAZZO AUTISTICO (SP)

L'intervento di un giovane autistico, durante la tavola rotonda organizzata dall'Istituto Comprensivo "Viola" di Taranto in occasione della "Giornata della consapevolezza dello spettro autistico" 2022, ha evidenziato l'importanza di potersi presentare alla comunità, come ha fatto lui in quella sede, dicendo "Ciao sono e sono un ragazzo autistico". Questo percorso di sensibilizzazione coinvolge i ragazzi affetti da disturbo dello spettro autistico, i loro genitori, i fratelli, i compagni di classe e tutta la comunità educante perché in loro possa emergere chiaramente chi sono, quali sono i loro punti di forza e quelli di debolezza così da non dover nascondere la loro vera natura.

Obiettivi del progetto:

Per gli alunni delle classi coinvolte:

- sentirsi parte integrante di un gruppo, di una classe, di una comunità



- diventare consapevole dei punti di forza e di debolezza dei ragazzi affetti dallo spettro autistico
- descrivere o narrare oralmente esperienze vissute seguendo un ordine logico e temporale
- esprimersi e comunicare su argomenti dati
- essere in grado di partecipare ad una discussione in modo pertinente

Per i genitori delle classi coinvolte:

- essere informati sui temi dell'autismo e sulla necessità di un percorso di inclusione dei ragazzi con autismo in tutti i momenti della vita

Il percorso progettuale ha avuto inizio nell'anno scolastico 2022/2023 e, per il corrente a.s., è rivolto alle classi quinta B, C, E, F, ove sono inseriti alunni con lo spettro autistico.

Il percorso si svolge a partire dalla visione di materiale multimediale, sviluppando attività di drammatizzazione che coinvolgono tutte le aree disciplinari, in particolare dell'ambito umanistico, per ampliare la consapevolezza dei disturbi dello spettro autistico e delle loro implicazioni nel contesto sociale e relazionale.

Gli operatori della UOC NPI ASL di Taranto, nell'ambito del loro progetto di sensibilizzazione delle scuole sui disturbi del neuro sviluppo, avviato nell' a. s. 2021-2022, continuano a supportare le attività svolte dalle classi, integrandole con interventi specialistici rivolti, in particolar modo, ai genitori di tutti gli alunni.

PHILOSOPHY FOR CHILDREN (SP)

La PHILOSOPHY FOR CHILDREN è un progetto educativo centrato sulla pratica del filosofare in una "comunità di ricerca". Il programma persegue l'obiettivo di migliorare le abilità specifiche della comprensione, dell'analisi, della soluzione dei problemi, della valutazione critica delle situazioni. Nello stesso tempo, trasformando la classe in "comunità di ricerca", favorisce lo sviluppo della dinamica di gruppo e, quindi, orienta in senso positivo lo sviluppo socio-affettivo. Si sviluppa in un particolare setting di cui il docente è un facilitatore e si avvale di specifici materiali didattici: una serie di racconti in forma dialogica in cui i protagonisti, bambini, adolescenti, adulti, animali dialogano su problemi e questioni di natura filosofica, il valore della vita, il pensiero, il rapporto mente-corpo, la verità, la giustizia, emergenti dalla loro esperienza.



Ogni racconto è corredato da un manuale per l'insegnante in cui sono fornite indicazioni procedurali e metodologiche funzionali all'approfondimento del lavoro educativo con piani di discussione, esercizi, attività stimolo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

CURRICOLO VERTICALE - CUR QUADRIMESTRALI

Il curricolo verticale deliberato nell'anno scolastico 2019-2020 nasce dall'esigenza di assicurare il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo e di promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto che apprende il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Inoltre, deriva dalla consapevolezza che la Continuità risponde all'esigenza primaria di garantire un percorso formativo unitario in grado di contribuire ad uno sviluppo organico dell'esperienza educativa dell'alunno. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico, elaborato in riferimento al "Profilo dello studente al termine del primo ciclo d'istruzione", organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle finalità orientative (desunte dal Piano per l'Orientamento) ed alle competenze trasversali di cittadinanza. L'azione educativa della scuola mira, pertanto, alla formazione integrale del cittadino europeo per renderlo capace di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali; cura l'interazione emotivo - affettiva e la comunicazione sociale per giungere alla stesura di un Curricolo per Competenze al fine di garantire agli alunni di età compresa dai 3 ai 14 anni un percorso formativo unitario. A partire dal Curricolo Verticale d'Istituto, i docenti elaborano le Unità di apprendimento, a cadenza quadrimestrale, strutturate



secondo gli elementi che le Indicazioni Nazionali pongono come prescrittivi ovvero le competenze da certificare, le competenze chiave europee, i traguardi per lo sviluppo delle competenze disciplinari, gli obiettivi formativi, i criteri metodologici per l'attuazione della didattica per competenze. Le stesse contengono, inoltre, gli obiettivi per la valutazione bimestrale e quadrimestrale, nonché le esperienze più efficaci, le scelte educative più significative, le strategie più idonee, i contenuti più funzionali, l'organizzazione più rispondente, gli strumenti di verifica pertinenti e funzionali e la valutazione più coerente al perseguimento dei traguardi formativi. Al termine di ogni periodo valutativo sono proposti CUR per l'accertamento della competenza intesa come un processo personale di sviluppo reciproco del sapere nell'agire. La competenza non può essere valutata come una conoscenza dichiarativa attraverso prove strutturate né come le abilità mediante esercizi e procedure. Lo strumento per valutare le competenze è il compito unitario di realtà previsto a conclusione del primo quadrimestre e al termine del percorso annuale dell'alunno. Il CUR segue una progettazione trasversale, condivisa dai docenti in sede dipartimentale e collegiale e tiene presente tanto il Profilo dello Studente che i Traguardi per lo Sviluppo delle competenze dichiarati nelle Indicazioni Nazionali.

Allegato:

01_CURRICOLO-VERTICALE-VIOLA-2022.pdf

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Visto l'art. 7, comma 9, del DPR 275/99 (Regolamento autonomia scolastica) e la legge 107/2015 che attribuisce alle istituzioni scolastiche la facoltà di stipulare accordi, collaborazioni e convenzioni per il coordinamento di attività di comune interesse che coinvolgono più scuole, enti, associazioni del volontariato e del privato sociale, l'Istituto Comprensivo ha consolidato le collaborazioni e stipulato convenzioni con altre realtà per un proficuo ampliamento dell'offerta formativa.

L'ICS Viola è, infatti, fortemente consapevole che la cultura della rete, in particolare nell'attuale periodo storico della scuola italiana caratterizzato da forti innovazioni, sia fattore rilevante per



migliorare la qualità del servizio educativo in merito a:

- diffusione delle buone pratiche
- inclusione
- sostegno all'apprendimento organizzativo

L'ICS Viola è SCUOLA POLO PROVINCIALE PER L'INCLUSIONE dall' a. s. 2018-2019.

In quanto tale, dall' a. s. 2020-2021, è capofila della Rete "MettiAMO in rete l'inclusione" che conta circa 20 Istituti aderenti di Taranto e provincia ed ha come oggetto la collaborazione fra di essi per la progettazione e realizzazione delle seguenti attività:

- formazione Ricerca-Azione per i coordinatori per l'inclusione di ogni singola scuola;
- formazione dei docenti curricolari e di sostegno sulle diverse tematiche legate all'inclusione scolastica;
- formazione di base e avanzata per i dirigenti scolastici sui temi dell'inclusione;
- formazione di base e avanzata per i collaboratori scolastici sui temi dell'inclusione.

L'istituto è scuola capofila della Rete Regionale XXL Talento Puglia , costituita allo scopo di sensibilizzare la scuola riguardo gli alunni gifted e di promuovere la tematica dell'alto potenziale cognitivo, al fine del miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica e dello sviluppo del potenziale, del talento e della plusdotazione, grazie ad attività formative e di ricerca.

È scuola capofila nella rete Nuovo Cinema Viola, costituita con lo scopo di condividere con altre istituzioni risorse professionali e strutturali per realizzare attività didattiche .

È partner nelle reti di scopo :

- "Senza zaino per una scuola di comunità", avente quale scuola capofila l'IC "R. Moro";
- "Valutazione degli Apprendimenti, del Comportamento e Certificazione delle Competenze nel Primo Ciclo", destinata ad iniziative di formazione e ricerca sulla valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo.



Il progetto, autorizzato dall'USR Puglia e in linea con le Nuove Indicazioni 2018 e con il D.L. n. 62/2017, ha inteso gettare le basi per una cultura della valutazione, da coltivare a medio-lungo termine, come obiettivo nodale nelle prospettive di miglioramento ed evoluzione della progettualità didattico-educativa. Tale percorso ha mirato alla creazione di protocolli valutativi comuni, alla delineazione di proposte condivise coerenti con gli attuali riferimenti normativi;

- Sistema Zero Sei, costituita per formare i docenti della scuola dell'infanzia sul sistema integrato 0-6;
- Transizione Ecologica costituita con enti di ricerca (CNR) per la realizzazione del progetto di transizione ecologica "Ricerca...attori dei due mari";
- Tirocinio Formativo, costituita con le università per accogliere nell'istituto i tirocinanti dei percorsi di laurea magistrale Scienze della Formazione, di TFA e dei corsi destinati al conseguimento della specializzazione sul sostegno;
- reti con Aica e Trinity College per il conseguimento nell'istituto stesso della certificazione informatica e linguistica

Anche per l'a. s. 2023.2024 la scuola aderisce al programma Unicef "Scuola amica delle bambine, dei bambini e degli adolescenti"; la proposta è finalizzata alla progettazione di una scuola capace di realizzare i diritti dell'infanzia e dell'adolescenza attraverso una progettazione partecipata di studentesse, studenti, dirigenti, docenti, personale scolastico, famiglie e comunità educante.

L'Istituto, inoltre, nell'ottica della valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese, collabora con Associazioni, Enti, Istituzioni pubbliche tra cui:

- ASL Taranto;
- Regione Puglia;
- Scuole pubbliche e private della città di ogni ordine e grado;
- Centri Servizi Volontariato - TA;



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

- Telethon;
- AIMC (Associazione Italiana Maestri Cattolici);
- Fondazione Oro6 e il Corriere di Taranto.it;
- Associazione Giorgio For Ever.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

INIZIATIVE PREVISTE IN RELAZIONE AL PROGETTO PNRR

Next generation classrooms

M4C1I2.1 - Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale

L'articolo 2 del decreto del Ministro dell'istruzione 11 agosto 2022, n. 222, prevede il finanziamento di azioni di coinvolgimento degli animatori digitali nell'ambito della linea di investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del PNRR. A ciascuna istituzione scolastica sono assegnati 2.000,00 euro per l'attuazione di azioni finalizzate alla formazione del personale scolastico alla transizione digitale e al coinvolgimento della comunità scolastica. I fondi coprono le azioni di formazione e affiancamento del personale scolastico, svolte con la collaborazione degli animatori digitali, per gli anni scolastici 2022-2023 e 2023-2024.

Descrizione sintetica del progetto

Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Obiettivi

Dopo aver monitorato il fabbisogno formativo digitale di docenti e personale ATA il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. l'aggiornamento professionale dei docenti;



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

2. una risposta adeguata alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

Finalità

Il presente progetto dell'animatore digitale si propone il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale;
4. miglioramento del livello generale di inclusione.

Destinatari

Almeno 20 unità del personale docente.

Almeno 20 unità del personale ATA

Data inizio progetto prevista: gennaio 2023

Data fine progetto prevista: 31/08/2024

M4C1I3.2 - Scuola 4.0: scuole innovative, nuove aule didattiche e laboratori

Finalità della misura è quella di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Descrizione sintetica del progetto

La scuola aderisce in particolare al Framework 1 – Next Generation Classrooms, che prevede la trasformazione delle aule dell'I.C. in ambienti innovativi di apprendimento. Il progetto avrà lo scopo di ridisegnare gli ambienti di apprendimento e di realizzare ambienti fisici e digitali di apprendimento (on-life), caratterizzati da innovazione degli spazi dedicati per disciplina (DADA), degli arredi e delle attrezzature e da un nucleo portante di pedagogie innovative per il loro più efficace utilizzo per la didattica per ambienti di apprendimento. Tale azione di trasformazione fisica/virtuale, affinché abbia un'effettiva ricaduta sugli apprendimenti degli studenti e delle studentesse, sarà accompagnato da un ampio piano di formazione finalizzato al miglioramento/aggiornamento delle metodologie e delle tecniche di apprendimento e insegnamento. Secondo il Piano Scuola 4.0



«Accanto alla progettazione fisica, occorre, quindi, innovare il nucleo pedagogico dell'ambiente di apprendimento sia in riferimento agli elementi basilari (studenti, educatori, contenuti e risorse educative) sia in relazione alle dinamiche che li mettono in collegamento (pedagogia e valutazione formativa, tempistiche e organizzazione di docenti e discenti).

Obiettivi

In coerenza con il piano di formazione del personale, il presente progetto si propone il raggiungimento dei seguenti obiettivi:

1. la promozione di un cambiamento progressivo del processo di insegnamento all'insegna delle nuove tecnologie;
2. la promozione di metodologie didattiche innovative (pensiero computazionale, apprendimento esperienziale, insegnamento di debate, gamification, hackathon ecc.);
3. la promozione di un «cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale»
4. la trasformazione della classe in un ecosistema di interazione, condivisione, cooperazione, capace di integrare l'utilizzo proattivo delle tecnologie per il miglioramento dell'efficacia didattica e dei risultati di apprendimento;
5. la personalizzazione dei percorsi di apprendimento;
6. il recupero degli approfondimenti disciplinari e interdisciplinari;
7. lo sviluppo di competenze trasversali e personali;
8. l'aggiornamento professionale dei docenti.

Finalità

1. miglioramento della didattica digitale innovativa;
2. raccolta e diffusione delle buone pratiche per la produzione di concrete attività di ricerca-azione;
3. sperimentazione di metodologie innovative legate al digitale e alla didattica laboratoriale.

Destinatari

Tutta la popolazione scolastica



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Le finalità e i traguardi delle competenze disciplinari o, per la scuola dell'infanzia, i traguardi relativi ai campi di esperienza (luoghi del fare e dell'agire del bambino), sono stati definiti dal MIM e indicano le competenze disciplinari che gli alunni devono avere acquisito al termine del terzo anno della scuola dell'infanzia, del quinto anno della scuola primaria e del terzo anno della scuola secondaria di primo grado.

I due principi essenziali cui ispirare tutto il percorso didattico dell'ICS Viola sono l'inclusione e le competenze.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
RODARI	TAAA84501V
ZARA	TAAA84502X
VIA ACTON	TAAA845031

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIOLA	TAAE845014
RODARI	TAAE845025
VIA ACTON	TAAE845036

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
BATTISTI	TAMM845013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. "C.G. VIOLA"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: RODARI TAAA84501V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ZARA TAAA84502X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIOLA TAEE845014

27 ORE SETTIMANALI



TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: RODARI TAE845025

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA ACTON TAE845036

27 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: BATTISTI TAMM845013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L' Educazione civica fa parte del curricolo di Istituto come insegnamento obbligatorio e trasversale di almeno 33 ore annuali, secondo quanto stabilito dalla normativa (L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020). I docenti declinano la distribuzione delle ore per singole discipline nelle Uda quadrimestrali che progettano nel corso dell'anno scolastico per implementare percorsi di consapevolezza verso comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza, al rispetto della legalità e alla costruzione dei Cittadini del Mondo del Domani.

La costruzione del Curricolo Verticale di Istituto, in linea con quanto previsto dall'Agenda 2030 dell'ONU e dai 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, propone il rilancio e il rafforzamento delle competenze trasversali di cittadinanza attraverso l'attenzione alle lingue (quella madre e quelle straniere), al mondo digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione, passando per le arti, la geografia, la storia, il pensiero linguistico, matematico- scientifico e computazionale.



L'Educazione Civica, disciplina trasversale a tutti i saperi, supera i canoni di una tradizionale disciplina assumendo la valenza di matrice valoriale sviluppando processi di interconnessione tra "saperi disciplinari ed extradisciplinari."

Nell'ottica della verticalità, i campi di esperienza e le discipline come i Traguardi di competenza in uscita, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado, diventano il punto di partenza per una progettualità consapevole, in cui i punti essenziali della disciplina vengono definiti in:

- conoscenza e consapevolezza dei principi e dei valori che regolano la convivenza civile;
- conoscenza dell'Ordinamento dello Stato previsto dalla Costituzione Italiana, delle leggi europee e internazionali;
- conoscenza delle problematiche connesse allo sviluppo sostenibile e assunzione di comportamenti adeguati per il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- utilizzo adeguato delle tecnologie per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e consapevolezza dei benefici e dei rischi che esse comportano.

Nell'istituto Viola, da sempre orientato alla costruzione, negli alunni, della "capacità di agire da cittadini responsabili" al fine di renderli in grado di partecipare pienamente e consapevolmente alla vita civica, culturale e sociale della comunità (Vision e Mission dell'Istituto) a partire dalla scuola dell'infanzia i docenti programmano, all'interno del proprio monte ore, una quota parte da destinare all'Educazione Civica indicando altresì le attività, le discipline coinvolte e le metodologie da adottare.

Indicazioni operativo-didattiche Scuola Infanzia

L'insegnamento dell'Educazione Civica viene progettato, nel corso della programmazione annuale, in UDA bimestrali afferenti i 5 campi di esperienza; in particolare l'insegnamento è assimilato alle attività relative al campo di esperienza "Il sé e l'altro" che ha traguardi e obiettivi inerenti l'Educazione Civica.

Indicazioni operativo-didattiche Scuola Primaria

L'insegnamento dell'Educazione Civica viene progettato in UDA quadrimestrali con traguardi e obiettivi trasversali alle discipline, attività definite nelle programmazioni settimanali e nelle attività giornaliere riportate sul RE. Ogni Consiglio di Interclasse prevede un monte ore annuale (minimo 33 ore), ripartito in quadrimestri, dedicato all'insegnamento trasversale dell'Ed. Civica. Nelle UDA



quadrimestrali sono definiti i percorsi progettuali (esplicitati nelle schede progettuali della Offerta Formativa dell'Istituto) e le ore che concorreranno alla realizzazione delle attività.

Indicazioni operativo-didattiche Scuola Secondaria di Primo grado

L'insegnamento dell'Educazione Civica (per un monte orario minimo di 33 ore annuali) è ripartito per tutte le discipline secondo una divisione in 2 UDA trasversali (una per quadrimestre, progettata in sede di Dipartimento Umanistico e Scientifico); ogni disciplina utilizzerà (per entrambe le UDA) la parte di ore necessaria all'attuazione delle attività didattiche programmate per classi parallele, comunque in proporzione alle proprie ore disponibili.

Approfondimento

QUADRO ORARIO SCUOLA PRIMARIA

DISCIPLINA	I CLASSE	II CLASSE	III CLASSE	IV CLASSE	V CLASSE
Italiano	8	7	6	7	7
Matematica	6	6	6	6	6
Inglese	1	2	3	3	3
Storia	2	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2
Scienze	2	2	2	2	2



Musica	1	1	1	1	1
Arte e Immagine	1	1	1	1	1
Attività motorie e sportive	1	1	1	2	2
Religione	2	2	2	2	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1
Totale	27	27	27	29	29

QUADRO ORARIO SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

DISCIPLINA	ORE ANNUALI	ORE SETTIMANALI	ORA DI APPROFONDIMENTO
Italiano	165 + 33	5 + 1 ora di approfondimento	classe 1 [^] Bibliolab
			classe 2 [^] Storie di Parole
			classe 3 [^] lingua e cultura latina



Storia	66	2
Geografia	66	2
Inglese	99	3
2^ Lingua	66	2
Matematica	132	4
Scienze	66	2
Tecnologia	66	2
Arte	66	2
Musica	66	2
Ed. Fisica	66	2
Religione	33	1
Totale	990	30



Curricolo di Istituto

I.C. "C.G. VIOLA"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il Curricolo di Scuola è integrato e adattato alla fisionomia dell'Istituto nei suoi principi, nei suoi valori e nelle opportunità offerte dalle Indicazioni, anche in ottemperanza all'Autonomia Scolastica, e si pone come documento di:

- coerenza, perché lega le Indicazioni Nazionali ai principi del PTOF e alla sua peculiare realtà;
- progettualità, perché offre alle singole professionalità della scuola di mettersi in gioco, consapevoli della propria libertà di insegnamento e di creatività sostenuta, tuttavia, dalla sinergia e dalla interrelazione tra docenti;
- corresponsabilità, perché vede nella stesura, nell'attuazione e nella verifica dei risultati l'effettiva applicazione del principio della collegialità.

(vedi link al Curricolo verticale nella sezione "scelte strategiche"-aree di innovazione)

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Progetto di Transizione Ecologica "Ricerca ... Attori dei Due Mari"

Si rimanda alla sezione "Attività previste per favorire la Transizione Ecologica e Culturale" in quanto progetto trasversale a tutti i segmenti scolastici.



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Aspetto qualificante del curricolo dell'Istituto è la verticalità dello strumento didattico che comprende finalità e obiettivi orientativi ([PIANO PER L'ORIENTAMENTO](#)), traguardi di competenza e obiettivi di apprendimento riferiti ai campi di esperienza e alle discipline, declinati nei vari ordini e gradi di scuola.

Approfondimento

CARATTERIZZAZIONE CORSI SSIG

TRILINGUISMO

Il progetto di avviamento e consolidamento delle competenze linguistiche in orario extracurricolare (lingua spagnola) si affianca allo studio della lingua inglese e francese (corsi A/E) in orario curricolare.



Il corso di Trilinguismo permette lo sviluppo delle competenze in L2 come risorsa comunicativa valida sia per il proseguimento degli studi sia per l'attivazione delle future esperienze interculturali nel corso della vita.

DIGITALE

Percorsi didattici innovativi con utilizzo del digitale per garantire processi di apprendimento autonomi e personalizzati al fine di incentivare la collaborazione tra i discenti secondo modi e tempi appropriati a ciascuno. Il corso prevede l'uso responsabile delle nuove tecnologie, finalizzate alla costruzione collaborativa delle conoscenze tra spazi fisici e virtuali.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.C. "C.G. VIOLA" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: CODING UNPLUGGED “ Giochiamo ad imparare”**

Il progetto si propone di avviare i bambini alla scoperta del pensiero computazionale, facendo in modo che essi possano imparare a pensare giocando e trovare soluzioni ai vari problemi in modo creativo, a raccontare e a pensare in lingua inglese utilizzando semplici frasi di uso comune.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo



- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Sviluppare il pensiero creativo.

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

○ **Azione n° 2: CODING: Imparo a costruire e programmare giocando**

Gli alunni attraverso attività esperienziali e ludiche costruiranno azioni che attraverso una serie consecutiva di step o istruzioni necessari per risolvere una determinata situazione/problema gli permetteranno di individuare il codice necessario per risolvere la situazione stessa e a identificare, rimuovere e correggere gli errori del "percorso" effettuato in fase di revisione (debugging). Le attività che verranno proposte avvieranno i bambini al pensiero computazionale al fine di attivare processi mentali che consentiranno di pianificare strategie, di risolvere problemi di vario tipo, di leggere la realtà e acquisire attitudini al problem solving, imparando ad imparare in un clima di fiducia nelle proprie possibilità.



- Nelle classi prime, seconde e terze gli alunni faranno laboratori di tinkering,
- Per le classi quarte e quinte gli alunni si approcceranno a semplici programmazioni di robot costruiti con kit lego.
- Laboratori di modellazione 3D
- Laboratori CLIL di lingua inglese per potenziare le competenze linguistiche

Inoltre, le classi quinte è stato avviato già un progetto Stem in rete rivolto alle alunne dell'Istituto

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

Sviluppare il pensiero creativo.

Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.



Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.

○ **Azione n° 3: STEM OK**

Il progetto "STEM OK", vedrà gli alunni della scuola secondaria di primo grado, nell'elaborare percorsi interdisciplinari, utilizzando:

- l'ambiente "Scratch" che permette agli studenti e alle studentesse di creare giochi o animazioni usando immagini, musica e suoni, inoltre grazie al suo design, permetterà di imparare in maniera semplice ed intuitiva a sviluppare supporti multimediali ed interattivi. Con i kit lego si potranno costruire oggetti e programmare i relativi movimenti. Le attività di coding, basate sul pensiero computazionale, ovvero l'insieme dei processi mentali che analizzano la struttura di un problema e ne tentano la risoluzione tramite una serie di procedure logiche e creative, consentiranno ai discenti di imparare i linguaggi di programmazione in modo immediato e interattivo. Infine attraverso quest'attività sarà possibile consolidare e potenziare, il principio dell'uso consapevole delle tecnologie informatiche.



- Modellazione 3D per creare realtà virtuali 3D da provare nelle aule immersive o da utilizzare con i visori
- Corsi per acquisizione certificazioni ICDL
- Laboratori di lingua inglese con metodologia CLIL per potenziare le competenze linguistiche

E' stato già avviato un progetto Stem in rete per ragazze di classe terza.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali
Problem solving e metodo induttivo Outdoor education Cooperative learning Learning by doing Adozione di metodologie didattiche innovative (Hackathon, gamification) Coding

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Comprendere il metodo scientifico attraverso l'osservazione e processi di ricerca -azione.

Sviluppare il pensiero creativo.



Utilizzare il coding per sviluppare il pensiero computazionale.

Sviluppare i concetti di condivisione e riutilizzo.

Favorire gli apprendimenti interdisciplinari per acquisire metodi di studio e competenze.

Acquisire consapevolezza di sé e delle proprie emozioni.

Sviluppare le capacità di attenzione e di riflessione.

Conoscere le tecnologie che favoriscono lo sviluppo sostenibile e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Promuovere una cultura di genere e del rispetto delle differenze all'interno dell'istituto.

Ritrovare il piacere di giocare insieme ad i compagni per realizzare un manufatto.

Sapersi trasformare da nativi digitali a consapevoli digitali, da consumatori di tecnologia a creatori di tecnologia.

Assumere comportamenti responsabili nell'uso di internet e delle reti sociali.

Conoscere le buone pratiche di risparmio delle risorse in un'ottica di economia circolare per la salvaguardia del pianeta.



Moduli di orientamento formativo

Dettaglio plesso: BATTISTI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Modulo n° 1: Ricerc...attori dei due mari I**

L'obiettivo principale della proposta progettuale, al secondo anno di attività, è permettere alle giovani generazioni di incontrare, conoscere e fare esperienza diretta della natura, aprendo le porte dei servizi scolastici e utilizzando le competenze pedagogiche e didattiche degli insegnanti e degli attori locali, per garantire esperienze concrete, capaci di offrire agli studenti la possibilità di osservare, esplorare, sperimentare e conoscere la realtà territoriale così da favorire un processo di transizione ecologica a partire dai banchi di scuola.

Lo scopo del percorso didattico dei "Ricerc...attori", condotto da IC Viola e CNR Irsa di Taranto, è quello di incrociare la sensibilizzazione e la divulgazione della biologia marina con il brillante intuito di giovanissimi studenti che saranno i protagonisti in un pianeta sempre più affamato di cibo sostenibile. Dopo un ciclo di lezioni frontali gli studenti sono stati investiti di un ruolo attivo nella proposizione di una visione condivisa della Città di Taranto tra 20 e 40 anni. Sono state formulate delle ipotesi di ricerca inedite per testare: l'idoneità delle fibre naturali come supporto alla molluschicoltura in confronto alle consuete reti tubolari in plastica; l'effetto della profondità nella coltura di mitili, quale adattamento ai cambiamenti climatici. Sono stati realizzati dei disegni sperimentali con un numero di repliche sufficienti e gli stessi studenti hanno effettuato le misure biometriche sui mitili, in coltura sperimentale, direttamente in mare. Le ricerche formulate, complete dei risultati finali, sono state pubblicate sul primo numero del "Journal of little marine biologist" in cui gli autori erano proprio le ragazze/i dell'IC Viola. La revisione tra pari,



proprio come un vero articolo scientifico in "peer review", è stata eseguita da altri allievi indipendenti della Scuola. Le ricerche pubblicate, infine, sono state esposte dai piccoli biologi marini nel Primo Congresso di Biologia Marina Junior. Abbiamo originato un percorso virtuoso di leva scientifica in erba in una Città simbolo come Taranto che potrebbe diventare, in rete, una buona pratica da estendere a livello nazionale e internazionale, a partire delle Sedi del CNR Irsa e dalla rete Erasmus+ consolidata dell'IC Viola di Taranto.

Attività:

prime e seconde classi della SSIG: nell'ambito del progetto JORIT (Just transition Orientato all'Istruzione Tarantina) saranno coinvolti nella gestione sostenibile della maricoltura, attraverso lo studio dei cicli di produzione di molluschi e alghe, il monitoraggio dei parametri chimico-fisici della colonna d'acqua per l'incidenza dei cambiamenti climatici, della educazione alimentare attraverso la valutazione del rischio, dell'uso di materiali ecocompatibili alternativi alla plastica nell'ambito dell'economia circolare e del riciclo dei rifiuti di lavorazione e la tutela della biodiversità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- percorsi di conoscenza e ricerca/azione sull'attività di mitilicoltura presenti nel territorio



○ **Modulo n° 2: (Orientamento e) PARI OPPORTUNITA'**

II

Gli alunni, per tutta la durata del progetto, avranno l'opportunità di intraprendere un percorso teso alla conoscenza delle diverse associazioni di volontariato presenti sul territorio. Si coinvolgeranno anche realtà associative che, per la loro sensibilità, nel loro lavoro quotidiano toccano le tematiche dell'indigenza, della violenza domestica e dei migranti minori e non accompagnati.

Tale progetto rientra nel piano per l'Orientamento d'Istituto e nelle linee guida pubblicate a dicembre 2022 dal Ministro dell'Istruzione e del Merito e permette all'alunno di prendere consapevolezza della realtà territoriale allargando la propria visione del mondo, passando dal microcosmo (famiglia) al macrocosmo (mondo esterno). Le associazioni di volontariato che operano tra le persone a cui vengono a mancare i bisogni di prima necessità e che necessitano anche, molte volte, di supporti fisici e psichici, permetteranno ai discenti di guardare a loro stessi e a ciò che li circonda, con occhi diversi, più consapevoli e più responsabili.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di conoscenza della realtà sociale del territorio

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe II: QSAr

Il QSAr, è uno strumento costruito e validato dal Prof. Michele Pellerey, tra i massimi esperti di didattica per competenze e di orientamento, consente agli alunni di riflettere sull'immagine di sé in relazione ad alcune competenze strategiche nello studio e nell'apprendimento. La versione completa, per le classi terze, è costituita da 100 item valutati su scala da 1 a 4 e raccolti in 14 fattori cognitivi, metacognitivi, motivazionali ed affettivi. La versione ridotta, per le classi seconde, si compone di 46 item valutati su scala da 1 a 4 e classificati in 8 fattori.

Il profilo che emergerà in seguito a tale autovalutazione costituirà il punto di partenza per condurre, in classe con il coinvolgimento di tutto il CdC, un attento lavoro di riflessione e rielaborazione finalizzato allo sviluppo e alla consapevolezza dei punti di forza e di debolezza degli alunni nello studio e nelle relazioni interpersonali rispetto a ciascun fattore del QSA.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di conoscenza del proprio sé

○ Modulo n° 4: Outdoor Education I

Le attività didattiche svolte all'esterno delle mura scolastiche presuppongono un coinvolgimento diverso dello studente che viene lasciato libero di esplorare, muoversi, comprendere mediante il corpo, pur senza escludere obiettivi disciplinari ben definiti e finalità chiare da raggiungere come:

- fornire agli alunni interesse e motivazione verso ciò che apprendono restituendo un valore personale aggiunto ad ogni campo del sapere;
- apportare benefici al loro sviluppo e agire sulla rappresentazione che essi hanno della natura e dell'ambiente formando, probabilmente, futuri adulti più responsabili e più rispettosi in linea con la strategia Europa 2030.

I percorsi previsti sono progettati in linea con gli obiettivi didattici curricolari attraverso attività didattiche strutturate precedentemente all'uscita didattica in previsione del coinvolgimento attività di tutti gli alunni:

- **visita della Città Vecchia con itinerari a quiz**
- visita all'area di scavo della Soprintendenza archeologica per la Basilicata e Università della Basilicata (scavi archeologici di Metaponto).



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di conoscenza della storia del territorio

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe III: QSA

Il QSA, è uno strumento costruito e validato dal Prof. Michele Pellerey, tra i massimi esperti di didattica per competenze e di orientamento, consente agli alunni di riflettere sull'immagine di sé in relazione ad alcune competenze strategiche nello studio e nell'apprendimento. La versione completa, per le classi terze, è costituita da 100 item valutati su scala da 1 a 4 e raccolti in 14 fattori cognitivi, metacognitivi, motivazionali ed affettivi. La versione ridotta, per le classi seconde, si compone di 46 item valutati su scala da 1 a 4 e classificati in 8 fattori.

Il profilo che emergerà in seguito a tale autovalutazione costituirà il punto di partenza per condurre, in classe con il coinvolgimento di tutto il CdC, un attento lavoro di riflessione e rielaborazione finalizzato allo sviluppo e alla consapevolezza dei punti di forza e di debolezza degli alunni nello studio e nelle relazioni interpersonali rispetto a ciascun fattore del QSA.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

○ Modulo n° 6: Ricerc...attori dei due mari II

Il percorso formativo farà riferimento al modulo di orientamento formativo delle classi I.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- percorsi di conoscenza e ricerca/azione sull'attività di mitilicoltura presenti nel territorio



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● SCUOLA PRIMARIA - PROGETTO LETTURA

Il progetto mira a favorire un approccio affettivo ed emozionale, non solo scolastico, con il libro, fornendo al bambino le competenze necessarie per utilizzare la comunicazione verbale e non verbale e per riconoscere e gestire la propria emotività. Il progetto tende a sensibilizzare il gusto per la lettura promuovendo un atteggiamento positivo nei confronti delle storie, educando all'ascolto, alla concentrazione, alla riflessione e alla comunicazione con gli altri. I libri e le storie saranno i fili conduttori delle diverse attività didattiche in modo da accompagnare i bambini nel loro processo di crescita, nella propria identità, nella scoperta dei saperi e dei linguaggi espressivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Acquisizione di un atteggiamento di interesse, piacere, curiosità verso le opportunità offerte dal libro e dalla lettura. Miglioramento delle capacità di ascolto e alla convivenza. Costruzione di un rapporto attivo-creativo e costruttivo con il libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

SPAZI OUTDOOR DELLA SCUOLA

● SSIG - CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LINGUA MADRE - IL TACCUINO DELLO SCRITTORE/OSSERVATORE/LETTORE...

Il progetto mira al potenziamento della competenza di lettura e scrittura, permettendo di raccogliere idee, spunti, riflessioni, appunti, per favorire l'eventuale rielaborazione di testi (in prosa e/o in versi), della letteratura italiana e della narrativa anche attraverso l'osservazione di un'opera d'arte o l'ascolto di un brano musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze comunicative degli studenti, con riduzione dei divari tra le classi e riduzione delle frequenze nei livelli medio bassi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● SSIG - CONSOLIDAMENTO E POTENZIAMENTO LOGICO-MATEMATICO

Attività laboratoriali per il miglioramento delle capacità di osservazione, descrizione e abilità logico-intuitive sviluppate attraverso la comprensione di un testo problematico, l'individuazione di schemi di risoluzione, comprensione di concetti geometrici astratti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento delle competenze matematiche degli studenti, con riduzione dei divari tra le classi e riduzione delle frequenze nei livelli medio bassi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI PER LA VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE - GIOCHI MATEMATICI

La partecipazione ai Giochi matematici, per il corrente anno scolastico prevista per le classi 1[^]/2[^] di SSIG, regala all'alunno quella capacità di mettersi in gioco per misurarsi con se stesso e coi pari, al di fuori della classe. Si sviluppa, quindi, parte di quella capacità imprenditoriale che fa riferimento alla capacità di assumersi le proprie responsabilità e assunzione del rischio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Acquisizione di competenze trasversali basate sulla memoria, la concentrazione e la logica al fine di stimolare l'attitudine al problem solving e alla creatività attraverso la scomposizione dei problemi in più step.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTI D'ISTITUTO - DELLE LINGUE STRANIERE - CERTIFICAZIONI

Gli alunni dell'istituto, sin dal primo anno della Scuola dell'infanzia, svolgono lezioni settimanali di lingua inglese. Per le classi seconde di scuola primaria è previsto un corso di potenziamento extracurricolare. Per tutti gli alunni delle classi 5^a della Scuola Primaria è prevista la possibilità di accesso agli esami di certificazione linguistica Trinity 1° grade al termine dell'anno scolastico. Per alunni selezionati delle classi 5^a e di tutti i corsi della Scuola Secondaria di Primo Grado sono previsti corsi di potenziamento con certificazione Trinity dal 2° al 5° grade. Nella SSIG sono organizzati corsi extracurricolari per il conseguimento della certificazione Dele (spagnolo) per tutti gli alunni della 3^a classe dei corsi di lingua spagnola e per tutti gli alunni del corso di trilinguismo che seguono i corsi di avviamento e consolidamento di lingua spagnola nel corso della 1^a e 2^a classe e si ritiene siano in grado di sostenere l'esame di certificazione. I corsi offrono, in orario extracurricolare, un percorso di potenziamento delle competenze in lingua inglese/francese/spagnola per sviluppare l'utilizzo della lingua, facendone una reale risorsa comunicativa per il proseguimento degli studi e per la vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

L' Istituto promuove tra i suoi studenti la "cultura delle certificazioni", intesa come opportunità di attestare le competenze raggiunte a scuola, mediante esami e riconoscimenti internazionali, al fine di valorizzare quanto imparato e renderlo parte del curriculum personale, come base per successivi e più avanzati apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTI D'ISTITUTO - PER LO SVILUPPO DELLA COMPETENZA IN MATERIA DI CITTADINANZA

Nella macroarea sono inseriti percorsi progettuali volti allo sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e consapevole: DEBULLIZZIAMOCI/ PROGETTO PEDIBUS/ PROGETTI SOLIDARIETÀ - (Scuola Amica Unicef/Telethon)/ SCUOLA ATTIVA KIDS/JUNIOR/ SALUTE E BENESSERE: Progetto "La scuola in acqua"; "Cuori pensanti: le manovre salvavita"; "Emozioni... in ballo"; "Affettività e sessualità nell'era di internet"/ PROGETTO DI ISTITUTO "RICERC...ATTORI DEI DUE MARI 2" con percorsi specifici di educazione civica per Interclassi/Intersezioni/Consigli di



classe (Orientamento e)/ PARI OPPORTUNITA'/ OUTDOOR EDUCATION E CITTADINANZA ATTIVA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Avviare la costruzione del cittadino capace di compiere scelte consapevoli ed efficaci per il futuro di se stesso, dell'altro, dell' ambiente , attraverso l'acquisizione di comportamenti incentrati sul rispetto della legalità, dei valori della pace e della solidarietà, sulla sostenibilità ambientale e sociale.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti, Polizia postale,CNR, Vigili Urbani, ASL

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica



SPAZI OUTDOOR

Strutture sportive

Piscina

● SSIG - PROGETTO CORO E MUSICA DI INSIEME

Il progetto è nato per offrire ai ragazzi l'opportunità di sperimentare la musica con tutti i loro sensi, fare musica, imparare a cantare, suonare, partecipare ad attività che favoriscano la socialità e la comunicazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Partecipazione ad eventi musicali corali

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Magna



● SCUOLA DELL'INFANZIA - GLOBALISMO AFFETTIVO

Il GLOBALISMO AFFETTIVO è un metodo teso a favorire l'apprendimento della letto- scrittura attraverso tutti i canali: visivo, uditivo, mimico, iconico, gestuale, socio -relazionale. Per ogni lettera dell'alfabeto esiste una storia in cui personaggi si trasformano proprio nella lettera e le lettere nascono grazie alla magia di un personaggio fiabesco che appassiona, affascina e suscita grande curiosità nei bambini, la FATINA LETTERINA. Fasi: • racconto della storia • presentazione della letterina • interiorizzazione della lettera stessa attraverso la gestualità e la drammatizzazione. • Disegno • Memorizzazione e riconoscimento della letterina anche attraverso schede strutturate in dotazione con il testo sul Globalismo affettivo del prof. Vito De Lillo

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Offrire al bambino stimolazioni cognitive e fantastiche affinché rinforzino prerequisiti necessari all'apprendimento della letto-scrittura

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



● SCUOLA DELL'INFANZIA - METODO ANALOGICO (MAT-ITA)

Il METODO ANALOGICO di Camillo Bortolato è un approccio completo per l'insegnamento dell'italiano e della matematica anche nella scuola dell'Infanzia. Il metodo analogico è un modo naturale di apprendere mediante metafore ed analogie, che permette, tramite l'associazione per immagini, l'apprendimento delle lettere nel carattere Stampato Maiuscolo. Grazie all'utilizzo delle immagini gancio presenti sull'alfabeto che viene esposto sulle pareti della sezione, i bambini collegano immediatamente il suono delle lettere ai nomidelle relative figure corrispondenti. Ai bambini viene proposto tutto l'alfabeto in una volta. Si tratta di una sorta di insegnamento "al volo", in maniera del tutto naturale, istintiva, analogica. Memorizzazione e riconoscimento della letterina anche attraverso schede con le immagini gancio e scrittura delle stesse sul quaderno attraverso il riconoscimento visivo. In Matematica il Metodo Analogico utilizza La Linea del 20 come strumento principale per aiutare i bambini nell'apprendimento dei numeri, da utilizzare in alternativa ai regoli. L'obiettivo è insegnare a calcolare senza contare. Il calcolo mentale si sostituisce al conteggio, superandolo e facendo risparmiare energia ai piccoli alunni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Costruzione dei prerequisiti disciplinari.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO - INIZIATIVE DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

Formazione per docenti e discenti in contesto internazionale attraverso l'osservazione, lo studio e la conoscenza di realtà educative europee sia nel corso di mobilità brevi (Erasmus+) sia attraverso gemellaggi tra classi europee (eTwinning).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Incrementare le buone pratiche in merito ad ambienti di apprendimento e didattica innovativa



oltre che sviluppare competenze personali trasversali e professionali.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO - PROGETTO ACCOGLIENZA

Il Progetto Accoglienza si propone di offrire esperienze relazionali e cognitive, nonché di conoscenza dei propri bisogni e di quelli altrui, al fine di rendere ottimale l'impatto con l'istituzione scolastica e di porre le basi per una frequenza serena e proficua, in collaborazione con le famiglie.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi



Conoscere gli spazi, le strutture, comprendere e rispettare le regole della comunità scolastica, gli organi della scuola e le relative funzioni. Presentare se stessi, esternare le proprie emozioni e attuare una prima conoscenza e socializzazione all'interno della classe.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
	SPAZI OUTDOOR DELLA SCUOLA

● PROGETTO DI ISTITUTO - PROGETTO CONTINUITÀ

L'obiettivo è comunicare e realizzare un "ponte" di esperienze condivise, di continuità formativa che accompagni gli alunni e le alunne nel passaggio ai diversi ordini di scuola facenti parte l'istituto. Si realizza attraverso la Continuità Curricolare (estensione e prosecuzione delle esperienze formative appartenenti al ciclo di scuola precedente) in un'ottica di "unitarietà del sapere"; continuità Metodologica (applicazione di metodi di indagine specifici nei diversi settori disciplinari in cui vengono coinvolti gli alunni come ad esempio: laboratori, lezioni frontali, lavoro su materiali); continuità valutativa con applicazione di criteri di valutazione graduati e uniformi, coerenti con i differenti ordini di scuola.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Creare un ambiente familiare e promuovere il senso di appartenenza alle nuove realtà scolastiche anche operando scelte didattiche ed educative in sintonia con quelle intraprese nel ciclo scolastico precedente.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

SPAZI OUTDOOR

● PROGETTO DI ISTITUTO - PROGETTO ORIENTAMENTO

Il progetto, nei tre ordini scolastici, si pone il triplice obiettivo di sviluppare la consapevolezza di sé, sviluppare la capacità di relazionarsi con gli altri e con l'ambiente di vita, sviluppare la capacità di valutazione e scelta. L'orientamento si attua a livello curriculare in ogni segmento scolastico (curricolo orientante di istituto) e nella SSIG anche come autovalutazione degli alunni (Questionario sulle Strategie di Apprendimento) ed informazione sulle possibili scelte formative nella SSIG.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Il curriculum verticale ottimizza l'apprendimento ed evita il sovrapporsi di esperienze e proposte didattiche nei tre ordini scolastici che interpretano gradualmente percorsi curriculari utili allo sviluppo di competenze digitali e di problem solving, azioni di potenziamento per il conseguimento di certificazioni linguistiche e informatiche, percorsi di recupero della socialità e potenziamento linguistico espressivo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI ISTITUTO - PROGETTO TASK ANALYSIS

Il progetto promuove la continuità tra Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria e tra questa e la SSIG attraverso l'analisi dei prerequisiti dell'apprendimento, ovvero quelle abilità e conoscenze di base che permettono ai bambini/alunni di essere preparati alla successiva acquisizione degli apprendimenti scolastici. Il protocollo di osservazione si basa sulla rilevazione delle abilità percettive, logico-concettuali, mnestiche, linguistiche e pre-curricolari per i bambini in ingresso nella scuola primaria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento della cura e sviluppo delle competenze di base degli alunni lungo il loro percorso educativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SSIG - PROGETTO TECNICHE DI PRIMO SOCCORSO

Promozione della conoscenza delle tecniche di primo soccorso in collaborazione con il servizio di emergenza territoriale «118», del Servizio sanitario nazionale e con il contributo delle realtà del territorio. Le attività didattiche si concentrano sulla diffusione del concetto di salute, propria e degli altri, come valore da tutelare in una logica di solidarietà e prevenzione.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Si intende raggiungere maggiore familiarità con strumenti e attrezzature sanitarie (bende, lacci, ambulanza), conoscenza dei principali traumi, delle principali nozioni di primo soccorso, dei comportamenti consigliati nei casi di infortunio, malori al fine di rendere gli alunni consapevoli e pronti ad affrontare eventuali emergenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SSIG - LE EMOZIONI E L'ACTION PAINTING**

Il progetto ha lo scopo di portare il gruppo classe alla consapevolezza delle emozioni inconsce e alla loro manifestazione attraverso il movimento incondizionato del corpo che si serve del colore per lasciare traccia del proprio movimento sfruttando lo stile dell'action painting usando



una tecnica chiamata dripping, come era solito disegnare il famoso artista Jackson Pollock.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Processo di conoscenza e sperimentazione del mondo interiore e circostante tipico dell'infanzia fino all'adolescenza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SCUOLA PRIMARIA E SSIG - CLIL – CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING

Il CLIL, acronimo di Content and Language Integrated Learning, prevede l'insegnamento di contenuti in lingua straniera per favorire sia l'acquisizione di conoscenze disciplinari sia l'apprendimento della lingua straniera. La collaborazione tra docenti di lingua straniera e docenti di disciplina non linguistica amplifica la definizione di un ambiente di apprendimento globale e produttivo di benessere per l'intero sistema scolastico dell'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti in termini di continuità verticale, all'interno dell'IC e nel seguito del percorso scolastico.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIIG.



Risultati attesi

Le attività saranno centrate sullo studente, sulle competenze linguistico/comunicative e sull'apprendimento di contenuti disciplinari che, veicolati in lingua straniera, favoriranno la promozione dell'alfabetizzazione in L2 e delle abilità di lettura estensiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● SSIG - PROGETTO CODING Programma il futuro - Scratch

Coding è un termine inglese che significa "programmazione". La programmazione informatica è una vera e propria lingua, una scrittura in codice che consente agli utenti di interagire con computer, robot o sistemi automatizzati, per assegnare l'esecuzione di comandi e compiti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali



Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

○ Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti in termini di continuità verticale, all'interno dell'IC e nel seguito del percorso scolastico.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIG.

Risultati attesi

Il coding a scuola permette ai ragazzi di imparare i linguaggi di programmazione in modo semplice ed intuitivo: utilizzando tablet o computer ci si può esercitare con applicazioni interattive a blocchi, in alcuni casi simili a dei giochi.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● 5[^] SP/SSIG - CODING E ROBOTICA: Il braccio bionico, dalla costruzione all'applicazione.

Il progetto, nato come project work di un corso di formazione effettuato nel c.a. scolastico, ha l'obiettivo di preparare gli studenti per il futuro, sviluppando competenze STEM, promuovendo la creatività e la risoluzione di problemi, incoraggiando la collaborazione e mostrando come le competenze digitali siano applicabili in vari contesti al fine di ispirare gli studenti a perseguire carriere legate alla tecnologia e all'ingegneria attraverso un'apprendimento coinvolgente e significativo. Il progetto prevede l'utilizzo di kit Lego Prime SPIKE coadiuvato da diverse attività in cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare gli esiti delle prove Invalsi in Italiano, Matematica e Inglese.

Traguardo

1 . Allineare con la Puglia la percentuale degli studenti di classe V della Scuola Primaria e di classe III della Scuola Secondaria di 1° grado collocati nei livelli 1 e 2.

○



Risultati a distanza

Priorità

Garantire il successo formativo degli studenti in termini di continuità verticale, all'interno dell'IC e nel seguito del percorso scolastico.

Traguardo

Raggiungere la percentuale del 60% di studenti che hanno seguito il consiglio orientativo raggiungendo una valutazione uguale o maggiore al 7 nel 1° e nel 2° anno di SSIIG.

Risultati attesi

Gli studenti applicano ciò che hanno imparato per progettare e presentare il loro progetto, attraverso semplici dimostrazioni pratiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Progetto di Istituto di Transizione Ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Permettere alle giovani generazioni di incontrare, conoscere e fare esperienza diretta della natura, aprendo le porte dei servizi scolastici e utilizzando le competenze pedagogiche e didattiche degli insegnanti e degli attori locali, per garantire esperienze concrete, capaci di offrire ai bambini la possibilità di osservare, esplorare, sperimentare e conoscere.

Solo così si può favorire un processo di transizione ecologica a partire dai banchi di scuola.

In riferimento ai traguardi di sviluppo di competenza, inseriti nel curricolo verticale di istituto, si lavorerà in vista dei seguenti obiettivi :

- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema.
- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura.
- Riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria, in particolare dell'impatto sull'ecosistema marino.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Ricerca ...Attori dei Due Mari" coinvolge tutti i gradi di istruzione del nostro Istituto e, per l'espletamento delle singole azioni, si avvale anche della collaborazione di diversi partner.

L'iniziativa progettuale si inserisce nel percorso trasversale dell'educazione civica e di orientamento, diventando così il filo conduttore di tutte le attività didattiche ed extradidattiche che si attiveranno in tale ambito: dai progetti accoglienza delle intersezioni, delle interclassi e dei consigli di classe, alle esperienze disciplinari attinenti, attivate nel corso dell'anno.

In riferimento agli obiettivi 12,13 e 14 dell'Agenda 2030 si svolgeranno attività laboratoriali con partner locali, diversificate per i gradi scolastici e attività di ricerca-azione sul campo, nella cornice territoriale marittima, con utilizzo di imbarcazioni, al fine di sviluppare una cittadinanza di mare consapevole e responsabile.

Abbracciando anche la filosofia dell' "Outdoor education" si inviterà tutto il personale docente a ideare percorsi all'aperto, a contatto diretto con la natura e, più nello specifico,



esperienze di esplorazione del territorio tarantino per la valorizzazione e la tutela dell'ecosistema marino e per la salvaguardia dell'ambiente naturale .

Per quanto attiene la parte didattica interdisciplinare, si procederà a specificare le attività nelle UDA, attraverso la definizione degli obiettivi e delle strategie da attivare: essendo stato inserito il nostro Istituto nel piano di RiGenerazione, a seguito dell'adesione alla "Carta per l'educazione alla Biodiversità", con il conseguente impegno al rispetto dei principi in essa contenuti, si sottolinea il necessario contributo da parte del personale docente a definire le attività coerenti con il nostro progetto di transizione ecologica approvato dal Ministero.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi specifici per l'Educazione Civica

● Ricerc...attori dei due mari (2^a parte)

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti



Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative



Acquisire competenze green

Risultati attesi

Prima infanzia: i bambini "solidificheranno" il senso di responsabilità individuale e collettiva verso un bene comune che deve essere gelosamente custodito, ovvero il mare.

Classi prime SP: in collaborazione con l'associazione NOVE LUNE si insegneranno ai bambini i molteplici aspetti legati ai rifiuti, al riciclo e all' ecologia e alla realizzazione di oggetti da materiale di recupero come rappresentazione pratica dell'importanza di dare nuova vita agli oggetti dell'ecosistema marino e alla sua salvaguardia. (obiettivo 12 Agenda 2030-Consumo e produzione responsabili). Allo scopo sarà allestito con gli alunni- Il Gran Teatrino del Mare- e con attività di drammatizzazione, manipolazione di materiali diversi e creazione di elementi marini naturali, i bambini saranno accostati alle tematiche della conoscenza e rispetto del mare.

Classi seconde: gli alunni saranno impegnati in attività volte all'osservazione dell'ambiente locale, per coglierne caratteristiche ed elementi di vulnerabilità, con lo scopo di sensibilizzare gli stessi alla partecipazione attiva alla salvaguardia del proprio ambiente naturale e all'assunzione di comportamenti rispettosi del proprio ambiente. I percorsi didattici prevedono uscite didattiche al Ketos, Centro del mare edei cetacei, con uscita in mare con catamarano e la visita e percorsi naturalistici della riserva Naturale dello Stato di Torre Guaceto nonché del Parco Regionale delle Dune Costiere e del Parco naturale regionale Porto Selvaggio.

Classi terze e quarte SP: in collaborazione con UNIBA , corso di laurea di "Scienze Ambientali", si stimolerà negli alunni la conoscenza e la salvaguardia dell'ambiente naturale del mare (Ob.14 Agenda 2030) e della vita sott'acqua, mettendo a disposizione degli alunni esperienze ed evidenze scientifiche, utilizzando le metodologie di indagine proprie delle Scienze, indagando con gli strumenti adeguati la lotta (ob. 13- Agenda 2030) contro il cambiamento climatico. Durante queste attività gli alunni potranno formulare ipotesi, partecipare ad esperimenti, analizzare e teorizzare, con l'aiuto dei docenti del corso di laurea, per giungere ad essere consapevoli dell'adozione di comportamenti quotidiani di cura dell'ambiente e risparmio e riciclo di materiali e delle risorse naturali.



Classi quinta della SP e prime e seconde della SSIG: gli alunni con il progetto JORIT (Just transition Orientato all'Istruzione Tarantina) saranno coinvolti nella gestione sostenibile della maricoltura, attraverso lo studio dei cicli di produzione di molluschi e alghe e la loro incidenza nei cambiamenti climatici, l'uso di materiali ecocompatibili alternativi alla plastica nell'ambito dell'economia circolare e del riciclo dei rifiuti di lavorazione e la tutela della biodiversità.

Gli alunni delle classi terze della SSIG avranno il ruolo dei reporter/giornalisti i quali accompagneranno tutte le azioni progettuali, per fare riprese, montare i video che saranno pubblicati sul sito della nostra scuola in una sezione dedicata e proiettati durante l'evento finale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Attività di ricerca/azione così come delineati nell'ambito dei risultati attesi ed in collaborazione con i partner di progetto.

Destinatari

- Studenti
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- progetto curricolare



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: TUTTI COLLEGATI
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari -Tutta la popolazione scolastica

Nell'A.S. 2022-23 l'I.C. ha potenziato la rete wifi aumentando la copertura, perfezionato la rete cablata dove presente, diviso la rete per la didattica delle classi da quella delle segreterie e laboratori.

Il collegamento internet avviene per hotspot dove ogni dispositivo deve collegarsi attraverso credenziali proprie.

RISULTATI ATTESI

1. accesso facilitato ad Internet ai docenti e agli studenti in tutte le classi, locali didattici e uffici di segreteria; qualificazione dell'offerta formativa attraverso progetti d'innovazione metodologicodidattico, per dipartimenti, trasversali alle diverse discipline;
2. inclusione e apprendimento facilitato per gli alunni DSA, BES e con disabilità

Titolo attività: ATTIVITÀ SPAZI E
AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

Destinatari: docenti e tutti gli alunni Scuola Primaria e Secondaria di primo grado

Il percorso condurrà alla realizzazione di

- aule laboratorio liquide o modulabili con organizzazione degli spazi dedicati a singole discipline dotate di strumenti per la fruizione di contenuti multimediali digitali e laboratori mobili

- Atelier creativi con postazioni PC con programmi installati; stampanti 3D; schede elettroniche programmabili (Arduino); kit di vario tipo per la robotica educativa; arnesi per manodopera.

RISULTATI ATTESI

1. organizzazione di attività di laboratorio per la didattica e lo sviluppo di soluzioni digitali innovative da utilizzare nelle varie discipline,
2. valorizzando la creatività dei ragazzi
3. competenze disciplinari e trasversali
4. consapevolezza che gli oggetti si possono progettare e creare
5. capacità di trasformare idee in modelli concreti e utili per la vita in diversi contest
6. soluzione di problemi in situazioni quotidiane servendosi di procedimenti adeguati usando l'insieme delle conoscenze e delle metodologie possedute operando collegamenti capacità decisionali capacità espressive in vari ambiti (lingua, arte, musica...)
7. sviluppo della creatività, del pensiero divergente e computazionale



Ambito 1. Strumenti

Attività

8. utilizzo delle tecnologie come utente attivo, consapevole e responsabile
9. cooperazione e contributo al lavoro del gruppo e gestione dei conflitti
10. consapevolezza dei propri talenti
11. sviluppo della manualità e uso degli strumenti dell'atelier
12. capacità di organizzare il proprio lavoro e di sviluppare un autonomo metodo di studio

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: alunni della scuola

Progetti e iniziative d'istituto nei quali si attua la didattica col digitale in percorsi di coding, digital storytelling, giochi matematici, editing di video... (progetti Pon, Atelier digitale, Debate...) al fine di ricercare informazioni, orientandosi nel web; utilizzare criteri di ricerca per la selezione dei dati, valutare le informazioni evitando le fake news; operare collegamenti logici - avviare al coding - sviluppare relazioni personali e interpersonali positive; creare storie originali attraverso semplici app e/o software; riflettere sulla netiquette e la policy della scuola.

RISULTATI ATTESI:

sviluppo della creatività digitale; lotta al cyberbullismo;



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

navigazione responsabile; ricerca-azione on line; progettazione e produzione di materiali digitali (presentazioni, ebook...); sviluppare la cultura della condivisione; rispetto del copyright e della privacy; sviluppo del pensiero computazionale.

Titolo attività: A TUTTO CODING
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI: Docenti e alunni

Il percorso tende a formare gli alunni ai concetti di base dell'informatica; alfabetizzazione digitale usando strumenti di facile utilizzo; diffondere conoscenze scientifiche di base per la comprensione della società moderna.

RISULTATI ATTESI

Avvio al pensiero computazionale, al coding in un contesto di gioco; sviluppo delle competenze logiche e della capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficace.

Titolo attività: TECNOLAB
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Aggiornare il curriculum di "Tecnologia" alla scuola secondaria di primo grado

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari : Docenti riuniti in dipartimenti per aggiornamento Curricolo di Tecnologia SSIG

L'insegnamento di Tecnologia alla scuola secondaria di primo



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

grado deve essere aggiornato per includere

nel curriculum le tecniche e applicazioni digitali in grado di accompagnare la disciplina nel futuro.

RISULTATI ATTESI

Coinvolgimento dei ragazzi facendoli appassionare alla disciplina non più vista solo come "disegno tecnico" ma attraverso le applicazioni della creatività digitale, alla progettazione e alla stampa 3d, al coding, all'artigianato digitale, all'analisi e visualizzazione dei dati e al rapporto tra digitale e materia fisica, con particolare riferimento al legame con elementi già presenti nel curriculum, tra cui ad esempio: lo studio delle proprietà fisiche, tecnologiche e meccaniche dei materiali, il disegno, la progettazione e la grafica, lo studio dell'ambiente e della sostenibilità.

Questo intervento sarà inoltre associato al potenziamento degli ambienti di apprendimento e quindi delle attività laboratoriali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: # 26 RAFFORZARE LA
FORMAZIONE INIZIALE
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Rilevazione e monitoraggio costanti dei bisogni formativi e delle competenze informatiche del personale dell'Istituto.

Coinvolgimento di tutti i docenti a iniziative di formazione in conformità con il PNSD.

Formazione base (hardware e software) e successivamente



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

avanzata per l'uso degli strumenti tecnologici utilizzati dal personale dell'Istituto (registro elettronico, Google for Education, posta elettronica, sito e area riservata, ecc ...), con lo scopo di gestire al meglio il flusso comunicativo, la partecipazione e la condivisione della comunità scolastica.

Formazione destinata ai docenti relativamente alle metodologie e agli strumenti della didattica e dell'innovazione digitale.

Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa.

Tutto ciò allo scopo di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative.

Titolo attività: DIGITFORM
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

DESTINATARI Docenti

RISULTATI ATTESI

Acquisizione/sviluppo delle competenze digitali; utilizzo della didattica innovativa nella pratica quotidiana; documentazione di best practice.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari Docenti e di riflesso gli alunni

RISULTATI ATTESI

Il Piano Nazionale Scuola Digitale è, attraverso le sue azioni, una richiesta di sforzo collettivo finalizzata all'innovazione del sistema scolastico e l'implementazione delle opportunità per l'educazione digitale.

Pertanto, non un semplice dispiegamento di tecnologia, ma l'adozione di nuovi modelli di interazione didattica che utilizzano la tecnologia come strumento e non come fine didattico. L'Animatore Digitale promuove e coordina la diffusione dell'innovazione a scuola e le attività del PNSD, ivi comprese quelle previste nel Piano triennale dell'offerta formativa di Istituto e soprattutto entra in campo per l'attuazione del progetto PNRR.

Si tratta, quindi, di una figura di sistema e non di un supporto tecnico.

Il suo profilo è delineato in "Azione #28 del PNSD" le cui principali linee d'azione sono:

- formazione interna,
- coinvolgimento della comunità' scolastica,
- creazione di soluzioni innovative.

Titolo attività: BEST PRACTICE

- Un galleria per la raccolta di pratiche



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ACCOMPAGNAMENTO

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Destinatari : Docenti

RISULTATI ATTESI

- Diffusione di esempi e modelli didattici che possano fungere da riferimento per nuove attività didattiche, ovvero ulteriori best Practice
- Costruzione di una comunità professionale fondata sulla collaborazione e sullo scambio reciproco di esperienze



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "C.G. VIOLA" - TAIC845002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

La valutazione nella scuola dell'infanzia ha un ruolo importantissimo e nasce dall'osservazione del bambino secondo l'uso di diversi indicatori, che fanno riferimento ai vari campi di esperienza. Come specificato all'interno delle Indicazioni nazionali per il Curricolo del 2012 "l'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia risponde ad una funzione di carattere formativo, che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita, evita di classificare e giudicare le prestazioni dei bambini, perché è orientata a esplorare e incoraggiare lo sviluppo di tutte le loro potenzialità". La valutazione, dunque, precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, assumendo una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo. La progettazione e la valutazione sono, così, due facce della stessa medaglia, l'una non può esistere senza l'altra. La valutazione ha infatti lo scopo di verificare l'efficacia dell'azione educativa e i dati che si evincono da tale valutazione dovranno essere utilizzati per ricalibrare la programmazione in base alle esigenze che man mano emergono. Una valutazione di questa natura richiede un'osservazione attenta e sistematica capace di rilevare abilità, competenze che il bambino già possiede e quelle che si stanno "formando". L'insegnante svolge il ruolo di chi sostiene (scaffolding), incoraggia e facilita lo sviluppo senza forzature

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La costruzione del Curricolo Verticale di Istituto propone il rilancio e il rafforzamento delle competenze trasversali di cittadinanza attraverso l'attenzione alle lingue (quella madre e quelle



straniere), al mondo digitale, all'educazione alla sostenibilità, ai temi della Costituzione (Educazione Civica), passando per le arti, la geografia, la storia, il pensiero linguistico, matematico-scientifico e computazionali, (L.20/19 n° 92 e dal Decreto attuativo del 22 Giugno 2020).

L'Educazione Civica, disciplina trasversale a tutti i saperi, ha aperto lo scenario ai Traguardi di competenza e agli Obiettivi di Apprendimento con "lo scopo di favorire una corretta attuazione dell'innovazione normativa", superando i canoni di una tradizionale disciplina e assumendo la valenza di matrice valoriale trasversale che viene coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra "saperi disciplinari ed extradisciplinari". I campi di esperienza e le discipline nell'ottica della verticalità, i Traguardi di competenza in uscita dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° Grado, diventano il punto di partenza per una progettualità consapevole in cui i cardini essenziali della disciplina vengono definiti in:

- conoscenza e consapevolezza dei principi e dei valori che regolano la convivenza civile
- conoscenza dell'Ordinamento dello Stato previsto dalla Costituzione Italiana, delle leggi europee e internazionali;
- conoscenza delle problematiche connesse allo sviluppo sostenibile e assunzione di comportamenti adeguati per il rispetto degli altri e dell'ambiente;
- utilizzo adeguato delle tecnologie per l'apprendimento dei contenuti disciplinari e consapevolezza dei benefici e dei rischi che esse comportano.

A partire dalla scuola dell'infanzia i docenti hanno programmato, all'interno del proprio monte ore, una quota parte da destinare all'Educazione Civica indicando altresì le attività, le discipline coinvolte e le metodologie da adottare (UDA bimestrali/quadrimestrali). L'Istituto, in relazione ai Criteri di valutazione di ED. CIVICA, già dall' a.s.2020/2021, ha adottato una rubrica di valutazione che è trasversale ai tre livelli di scuola, partendo dai Nuclei Tematici specifici della disciplina, declinata in indicatori e descrittori di valutazione.

ALLEGATO- RV DI ED CIVICA

Allegato:

RUBRICA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'azione valutativa è avviata nella Scuola dell'Infanzia - strettamente legata all'osservazione



sistematica dei comportamenti e dei diversi stili cognitivi, alle capacità relazionali ed al mondo affettivo ed emotivo dei piccoli- e prosegue nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di 1° Grado per rilevare i progressi del processo di crescita personale, del gruppo e della comunità scolastica, accertati sulla base delle conoscenze, delle abilità cognitive e sociali e delle competenze.

IN INGRESSO

- Scheda di osservazione sistematica alunni in ingresso
- Anamnesi compilata dai genitori
- Entro il 1° mese di frequenza protocollo di osservazione

IN USCITA

- Profilo individuale finale
- Valutazione alunni in uscita attraverso:
 - Scheda di passaggio dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria
 - Protocollo IPDA (Individuazione Precoce dei Disturbi dell'Apprendimento)

AL TERMINE DEL TERZO ANNO

Accertamento degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi di esperienza e alle competenze chiave europee.

□ SCHEDA DI ATTESTAZIONE DELLE COMPETENZE

- CUR (compito unitario di realtà) con tabella valutazione e schema diario di bordo.

ALLEGATI-CRITERI DI VALUTAZIONE della Scuola dell'Infanzia

IN ALLEGATO

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA

- SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA
- SCHEDA DI PASSAGGIO ALLA SCUOLA PRIMARIA (alunni con disabilità)
- ATTESTAZIONE COMPETENZE

Allegato:

DOCUMENTI DI VALUTAZIONE SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf

Criteria di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

VALUTAZIONE FORMATIVA per favorire lo sviluppo dei processi di apprendimento, eliminando gli ostacoli e personalizzando forme compensative per garantire il successo formativo, e per apprezzare



il livello di sviluppo delle competenze maturate in relazione alle diverse caratteristiche di ogni alunno e di ogni alunna e ai personali stili di apprendimento.

VALUTAZIONE SOMMATIVA per definire i livelli individuali di conoscenze e abilità e per documentare gli esiti e i risultati dell'apprendimento. Le modalità di valutazione degli alunni garantiscono una valutazione equa e conservano la loro valenza nella didattica dei due segmenti scolastici.

GLI STRUMENTI DELLA VALUTAZIONE

- Osservazioni sistematiche
- Prove di verifica periodiche
- Compiti Unitari di Realtà (CUR)
- Rubriche di valutazione
- Prove standardizzate nazionali
- Certificazione delle competenze
- Questionari QSA

I DOCUMENTI DELLA VALUTAZIONE

Il Documento di Valutazione, predisposto alla fine di ogni quadrimestre, che riporta le valutazioni delle

singole discipline, del comportamento e il giudizio globale.

- Le valutazioni in itinere documentate all'interno del registro elettronico personale di ciascun docente.
- La Certificazione delle Competenze (al termine della scuola primaria e al termine della scuola secondaria di I grado) che riporta l'apprezzamento del livello di competenza personale acquisito da ogni alunno/a rispetto all'identità personale, agli strumenti culturali, agli ambiti della convivenza civile (profilo dello studente, competenze chiave individuate dall'Unione europea, descrizione dei diversi livelli di acquisizione delle competenze medesime, come da art.9 comma 3 del D.lgs.62/2017).
- Il Consiglio Orientativo (nel corso del 3° anno della Scuola Secondaria di 1° Grado) che esprime il parere del Consiglio di Classe in merito alla scelta della Scuola Secondaria di 2° Grado.
- La Valutazione bimestrale (Pagellino) che è condivisa da tutti i docenti e consegnata alle famiglie (per la SSIG e per la SP solo per segnalare situazioni particolari) a metà del primo e del secondo quadrimestre.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE Le competenze acquisite dagli alunni al termine della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° Grado sono descritte e certificate, La valutazione delle competenze viene effettuata tramite lo svolgimento di compiti unitari di realtà, osservazioni sistematiche e autobiografie cognitive.



ALLEGATI- CRITERI DI VALUTAZIONE SP/SSIG

Livelli e descrittori per la SCUOLA PRIMARIA e per la SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO -

Corrispondenze giudizio globale e livelli delle valutazioni degli apprendimenti e del comportamento per la SCUOLA PRIMARIA e per la SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Rubriche di valutazione del comportamento per la SCUOLA PRIMARIA e per la SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO -Valutazione e certificazione delle competenze degli alunni con disabilità e disturbi specifici dell'apprendimento

Allegato:

allegati valutazione SP -SSIG.pdf

Criteria di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si prospetta il protocollo per il comportamento, attraverso il riferimento a competenze chiave ritenute nodali per la definizione di tale valutazione e chiarite da indicatori, descrittori e relativi LIVELLI (A, B, C, D). Si tengono presenti i livelli per l'elaborazione di un giudizio completo sul COMPORTAMENTO, delineato rispetto ad aree di espressione e sviluppo della personalità che definiscono un profilo completo, a livello RELAZIONALE, di LAVORO e di CITTADINANZA

Si definiscono, nella scala di valutazione del comportamento, 4 fasce di livello accompagnate da una espressione sintetica, analoga a quella utilizzata nel modello di certificazione e nella corrispondenza voti/livelli:

GIUDIZIO SINTETICO Livello avanzato A = comportamento esemplare in tutti suoi aspetti- Livello intermedio B = comportamento adeguato in tutti i suoi aspetti- Livello di base C = comportamento adeguato nelle linee essenziali -Livello iniziale D = comportamento non ancora adeguato, ma in via di sviluppo.

I criteri di Valutazione del Comportamento in descrittori ed indicatori fanno riferimento alle Competenze Chiave Europee e di Cittadinanza sia per la SP, sia per la SSIG

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

L'articolo 3 del decreto legislativo n. 62/2017 interviene sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria.

L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva.

Pertanto, la non ammissione è uno strumento che è possibile utilizzare quando siano stati preventivamente messi in atto gli interventi personalizzati e questi abbiano dato esiti completamente negativi. Di norma, il consiglio, deciderà, all'unanimità, se ammettere o non ammettere l'alunno alla classe successiva, attenendosi ai seguenti criteri:

- a. il livello di preparazione generale: deve essere gravemente insufficiente, in tutti gli ambiti, non rispetto alla media della classe, ma in rapporto agli obiettivi minimi.
- b. il percorso compiuto dall'alunno al termine dell'anno scolastico: evidenza livelli statici rispetto alla situazione iniziale.

Riferimenti normativi □ D.P.R. 122/2009 □ D.lgs. 62/2017

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi (art 1 D.lgs. 62/2017) Le operazioni di scrutinio sono presiedute dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato.

Art. 6 D.lgs. 62/17, comma 2: La non ammissione alla classe successiva deve costituire un evento eccezionale e deve essere assunta all'unanimità. Gli alunni e le alunne della scuola secondaria di primo grado possono non essere ammessi alla classe successiva o all'esame di Stato nei seguenti casi deliberati dal Collegio dei docenti:



- a. non ammissione alla classe successiva in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti degli alunni e delle alunne a cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998);
- b. non ammissione alla classe successiva per gli alunni e per le alunne che superano il limite delle assenze previsto dalla legge (un quarto di assenze rispetto al monte ore annuale obbligatorio delle discipline), ferme restando le deroghe stabilite dal regolamento d'Istituto sulla valutazione. Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o l'esame finale di ciclo (art. 14 comma 7 DPR 122/2009);
- c. non ammissione alla classe successiva per gli alunni e per le alunne che avranno conseguito 4 o più valutazioni inferiori a 6, con voto a maggioranza del Consiglio di classe;
- d. con 3 valutazioni inferiori al 6 il Consiglio procede all'ammissione e previa discussione in Consiglio, se lo riterrà opportuno, propone l'ammissione con max 2 debiti formativi. Nel caso di carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento, l'Istituto metterà in atto percorsi e strategie di recupero.

ALLEGATI- Criteri di non ammissione per la SCUOLA PRIMARIA e per la SCUOLA SECONDARIA 1° GRADO

Allegato:

CRITERI DI AMMISSIONE-NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Si fa riferimento a quanto definito per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (salvo il punto d. riferito ai debiti formativi)



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

PUNTI DI FORZA:

L'IC è Polo provinciale per l'inclusione e capofila di rete "MettiAMO in rete l'inclusione".L'esponentiale incremento di iscrizioni di alunni con disabilità genera necessità di sviluppo professionale cui si risponde con corsi di formazione, anche alla pari, iniziative di R/A e sensibilizzazione su temi dell'inclusione, interne e destinate alle scuole della provincia, con coinvolgimento di ASL, enti ed associazioni. GLI e GLO si riuniscono periodicamente per attuare PI e PEI, supportati da FFSS e docenti esperti per ordine di scuola.Famiglie, UVM ed esperti esterni partecipano attivamente. I PEI esplicitano: - obiettivi individuati in coerenza con curriculum verticale e UDA (articolazione quadrimestrale) - attività, strategie, rubriche di valutazione personalizzate - strumenti facilitatori di apprendimenti e comunicazione, secondo ICF. Il raggiungimento degli obiettivi dei PEI è monitorato e documentato nei GLO. Attive ed operative le collaborazioni con enti di riabilitazione e servizi degli EE.LL. per integrazione. In crescita il numero di educatori ed assistenti alla comunicazione.Sono garantiti interventi e consulenze di esperti esterni richiesti dalle famiglie. I protocolli per l'inclusione degli alunni con BES formalizzati nel PTOF, sono periodicamente revisionati ed attuati da tutti i docenti nel rispetto delle norme.La documentazione e gli strumenti per favorire i processi inclusivi (modelli PEI, PDP, nota esplicativa certificazione competenze, griglie ICF per l'osservazione, raccolta norme, registrazioni corsi di formazione, audiolibri, repository), disponibili sul sito internet/cloud, sono utilizzati da tutti i docenti. Si utilizzano sussidi didattici/ausili per alunni con disabilità e strumenti compensativi per la comunicazione e l'apprendimento. Attuate azioni per individuazione degli indici di DSA fin dalla SI, anche grazie ad esperti esterni. Si curano i BES emergenti con mappature e monitoraggi, in seguito a cui le famiglie sono accompagnate dalle FFSS e dal DS in eventuali percorsi di valutazione clinica. Per gli alunni con difficoltà socio-culturale e di apprendimento sono attivate azioni di recupero:- SP: gruppi di livello all'interno delle classi in orario curriculare (flessibilità orario settimanale docenti, impiego di OP) - SSIG: progetti con la restante parte del 20% del monte ore del curriculum - SP e SSIG: ampliamento offerta formativa extracurricolare (PON), attività per il contrasto al fallimento formativo precoce e povertà educativa, l'inclusione sociale e la lotta al disagio, il potenziamento delle competenze di base, il recupero della socialità e degli apprendimenti - altre azioni (es P.Estate).Le attitudini degli studenti sono valorizzate



nei corsi/progetti in orario curricolare ed extra: Erasmus, E-Twinning, PON, gare, competizioni, corsi per certif. L2/Icdl. Al termine dell'a.s.2021-22, con questionari di autovalutazione di istituto, si è rilevata la percezione di inclusività della scuola(91% famiglie-98% docenti).

PUNTI DI DEBOLEZZA:

La scuola dovrebbe incrementare e migliorare le azioni di continuità e orientamento specifiche per gli alunni con BES. Sebbene la partecipazione agli incontri dedicati sia elevata (cfr. verbali dei GLO), la corresponsabilità e presa in carico dei docenti curricolari rispetto all'attuazione dei percorsi personalizzati degli alunni con disabilità risulta ancora formale piuttosto che sostanziale. La partecipazione dei docenti curricolari ai corsi di formazione sull'inclusione degli alunni con disabilità dovrebbe raggiungere percentuali più significative. Si verifica una notevole resistenza, da parte dei docenti, ad inviare a valutazione clinica gli alunni per i quali siano stati rilevati indici di rischio di DSA da parte degli esperti somministratori delle prove di individuazione precoce, segno che deve essere ancora sviluppata la conoscenza della tematica e delle strategie da attuare per favorire il successo formativo degli alunni. Le attività che la scuola adotta non sono ancora ben strutturate ed efficaci nel raggiungimento degli obiettivi di recupero.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il processo di definizione e verifica dei PEI è supportato dal protocollo di Istituto di accoglienza degli



alunni con disabilità (VEDI ALLEGATI) Come da normativa (Decreto n. 182/2020), la stesura dei PEI viene effettuata in maniera partecipata dai componenti dei diversi GLO entro la fine del mese di ottobre. I GLO sono istituiti con apposito decreto del DS. Gli incontri dei GLO sono convocati n. 3 volte l'anno (ottobre - gennaio/febbraio - maggio/giugno), rispettivamente per la stesura, verifica intermedia e verifica finale dei PEI. Nei tre periodi si utilizzano appositi strumenti di osservazione, quali griglie ICF in ingresso, in itinere, finali. I docenti vengono accompagnati all'inizio dell'anno scolastico con azioni di formazione, anche alla pari, riguardo la compilazione dei PEI secondo il modello ICF.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Coordinatore per l'inclusione Funzione strumentale Docenti del Consiglio di classe/equipe pedagogica Genitori Componenti del CAR Unico/DART della ASL o enti di riabilitazione convenzionati (OSMAIRM) Assistenti alla comunicazione/educatori specializzati del servizio comunale Consulenti esterni eventualmente richiesti dalla famiglia Personale ATA (coll. Scolastici) se opportuno

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I genitori/tutori degli alunni hanno un ruolo essenziale all'interno dei percorsi formativi degli alunni e particolare attenzione è riservata all'accoglienza delle famiglie degli alunni con disabilità/altri BES, alle quali è dedicato un incontro apposito ad inizio anno scolastico per la conoscenza reciproca scuola/famiglia, utilizzando apposita modulistica. Le famiglie degli alunni con disabilità partecipano attivamente agli incontri dei GLO, alla stesura e alla verifica del PEI. I genitori degli alunni con DSA o altri BES incontrano i docenti in apposite riunioni per la stesura e verifica del PDP. Le famiglie degli alunni i cui docenti rilevino particolari difficoltà vengono accompagnate dalle FFSS nei percorsi di valutazione clinica e/o di aggiornamento. Tutte le famiglie vengono coinvolte nella rilevazione della qualità dell'inclusione scolastica dell'Istituto e nelle iniziative di solidarietà e/o di sensibilizzazione sulle tematiche inclusive

Modalità di rapporto scuola-famiglia



- Coinvolgimento in iniziative di sensibilizzazione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Supporto e sensibilizzazione su tematiche inclusive

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Sperimentazioni o progetti inclusione

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Assistenti alla
comunicazione

Partecipazione GLO, CDC, uscite didattiche ,formazione

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Eventuale partecipazione a GLI

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Partecipazione ai GLO

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Associazioni di riferimento

Partecipazione GLO su richiesta famiglie-sensibilizzazione

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Collaborazione in eventi e progetti

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



I processi di verifica e valutazione considerano il funzionamento globale degli alunni ed i fattori contestuali ambientali, che vengono esplorati nelle osservazioni condotte secondo il modello ICF mediante appositi strumenti. I progressi degli alunni sono monitorati periodicamente negli incontri dei Gruppi di lavoro insieme alle famiglie, nei quali è posta attenzione ai processi di apprendimento così come a quelli relazionali e comunicativi. Le modalità di verifica e valutazione sono specificate nei PEI e PDP e possono prevedere, secondo il principio della personalizzazione, misure compensative e/o dispensative, tempi distesi, prove di verifica differenziate /semplificate/ridotte e predisposte secondo un'adeguata calendarizzazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per tutte le classi e gli ordini di scuola, l'I.C. prevede, durante la prima settimana, attività laboratoriali di accoglienza finalizzate alla socializzazione e ad un positivo inserimento degli alunni. Gli alunni della SI sono coinvolti dalla SP in attività educative progettate in condivisione dai docenti mentre i docenti della SSIG, rendendo protagonisti e conduttori gli alunni delle 1^a classi, organizzano attività laboratoriali destinate alle 5^a classi SP. Per agevolare i processi di continuità e un positivo inserimento per gli alunni provenienti da altre scuole, durante gli Open Day, sono proposti laboratori con la partecipazione attiva degli alunni della scuola. Nell'ottica della continuità, prima dell'avvio dell'a.s. successivo, i docenti di ordini di scuola diversi, con il coordinamento del DS e delle FFSS area alunni, si incontrano per scambi di informazioni utili alla formazione delle classi e a una positiva inclusione, anche degli alunni con BES. La formazione delle classi 1^a della scuola primaria tiene conto degli esiti delle prove sui prerequisiti dell'apprendimento (Task Analysis) somministrate agli alunni cinquenni nell'a.s. precedente e del Protocollo IPDA. Nella scuola per la formazione delle classi sono utilizzati criteri definiti dal Consiglio di Istituto. I docenti delle classi 5^a compilano schede informative che, integrando i dati degli esiti di apprendimento e delle competenze raggiunte, raccolgono indicazioni utili per il passaggio al grado di scuola successivo e per la formazione delle classi prime di SSIG. L'IC trasmette, da SI a SP e da SP a SSIG, fascicoli articolati sul percorso formativo dei singoli studenti per condividere i profili in uscita. La Commissione Valutazione si occupa della definizione e della revisione annuale dei livelli di competenza attesi in ingresso e in uscita. La prevenzione della dispersione scolastica è garantita attraverso la progettazione e l'attuazione di percorsi formativi curricolari ed extracurricolari. Per quanto riguarda l'Orientamento, nell'IC si somministra il test QSA (Questionario sulle Strategie di Apprendimento) agli alunni delle 3^a classi e il QSAr (versione ridotta) agli alunni delle 2^a classi. Il QSA è uno strumento autovalutativo



che consente di riflettere sull'immagine di sé in relazione ad alcune competenze strategiche nello studio e nell'apprendimento. Gli esiti evidenziano i punti di forza e di debolezza degli alunni e vengono poi condivisi e discussi durante il CDC affinché si possano attuare strategie per consolidare i punti di forza e colmare le criticità legate ai punti di debolezza. Al fine di predisporre il consiglio orientativo ad personam, i docenti delle classi 3[^] attuano azioni di tutoraggio per piccoli gruppi di alunni finalizzate ad una scelta consapevole del loro futuro percorso scolastico.

Approfondimento

[PIANO INCLUSIONE a.s. 2023-2024](#)

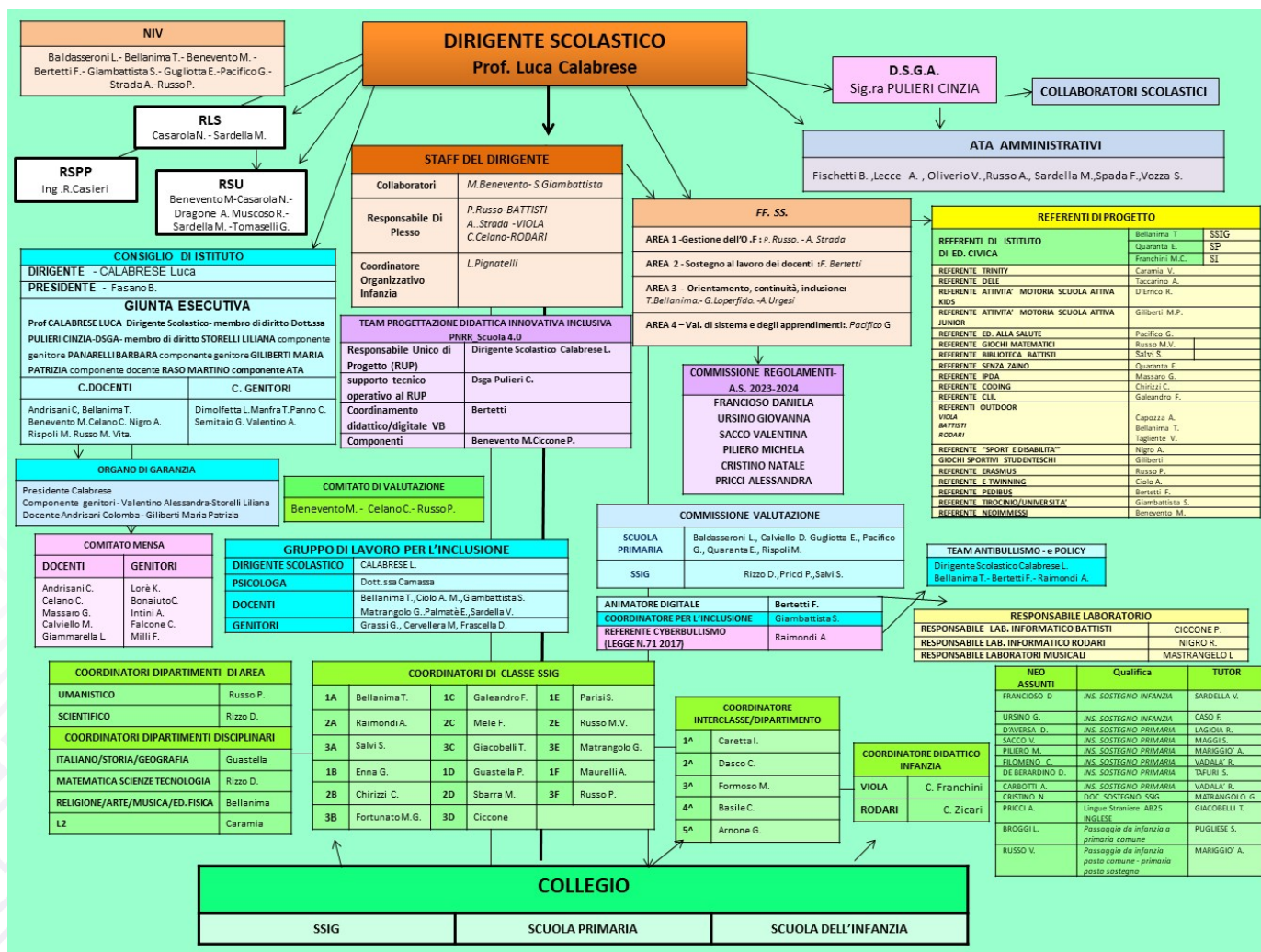


Aspetti generali

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Nell'ambito delle scelte di organizzazione interna sono previste figure e funzioni che privilegiano l'ottica di una leadership diffusa e condivisa per valorizzare le capacità professionali dei singoli e motivare tutta la comunità al miglioramento continuo dell'offerta formativa.

ORGANIGRAMMA DI ISTITUTO





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<p>1. Sostituzione del Dirigente in caso di assenza. 2. Gestione organizzativa: - coordinamento generale delle risorse umane e dell'organizzazione in collaborazione con il Dirigente - gestione del Piano Annuale delle attività - organizzazione e coordinamento degli incontri degli OO.CC. - vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto - gestione delle sostituzioni interne in caso di assenza del personale docente - pianificazione e coordinamento dell'orario curricolare dei docenti</p> <p>3. Comunicazione interna: - predisposizione e diffusione delle circolari interne ed esterne. 4. Comunicazione esterna: - cura dei rapporti con le famiglie e gli enti esterni. 5. Collaborazione di ordine generale con il Dirigente Scolastico per ogni ulteriore esigenza connessa alla gestione unitaria dell'Istituzione Scolastica.</p>	2
Funzione strumentale	<p>AREA 1 Gestione PTOF – N.2 funzioni - revisione, aggiornamento e gestione PTOF triennale</p> <p>2. coordinamento e monitoraggio dell'attuazione delle attività progettuali, curricolari ed extracurricolari del PTOF. - definizione della</p>	7



modulistica relativa alle attività didattico progettuali dell'Istituto. - promozione di attività volte alla programmazione per competenze con UDA. Eventuale collaborazione nella stesura di progetti ministeriali in collaborazione con le altre FF.SS. AREA 2 Sostegno al lavoro dei docenti – N.1 funzione - gestione del sito web di istituto per le parti di competenza

Coordinamento/supporto nell'utilizzo didattico e nella diffusione delle TIC digitalizzazione prove di istituto (ingresso/uscita) con elaborazione grafici finali - cura della diffusione digitale di materiale (buone pratiche) Catalogazione digitale dei sussidi didattici - ricerca proposta organizzazione di iniziative di formazione in servizio Individuazione, elaborazione e coordinamento di progetti e sperimentazione sul digitale (nuove misure PNSD) - responsabile dei laboratori informatici - rapporti con personale tecnico - diffusione utilizzo registro elettronico

AREA 3 Interventi e servizi per gli studenti:

ORIENTAMENTO/CONTINUITÀ/INCLUSIONE -N.3 funzioni - organizzazione e coordinamento delle attività finalizzate all'orientamento e alla continuità tra i diversi gradi di scuola (Infanzia/Primaria/SSIG) - promozione e coordinamento delle attività volte a favorire le inclusioni di alunni con BES - supporto ai docenti di sostegno nell'elaborazione del PEI e nell'individuazione di percorsi formativi verso cui indirizzare gli alunni con disabilità - coordinamento delle attività volte alla piena attuazione del PAI di Istituto - coordinamento incontri del GLI e dei GLO

AREA 5 Valutazione di



	<p>sistema e degli apprendimenti - N.1 funzioni - valutazione di sistema e degli apprendimenti - coordinamento gruppo stesura e attuazione PDM - coordinamento e gestione attività INVALSI - collaborazione commissione valutazione alunni e coordinatori dipartimenti per elaborazione CUR - rilevazione dei livelli di apprendimento degli alunni attraverso l'acquisizione degli esiti delle verifiche periodiche e il confronto con i livelli di partenza - aggiornamento del protocollo di valutazione</p>	
Responsabile di plesso	<p>1. Coordinamento delle attività organizzative: 2. vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; 3. predisposizione del piano di sostituzione dei docenti assenti 4. segnalazione all'ufficio di Segreteria di guasti, richieste di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria 5. cura delle relazioni: - rapporti con l'utenza e con soggetti esterni - accoglienza dei nuovi docenti. 6. cura della documentazione: - diffusione di comunicazioni ed avvisi rivolti alle famiglie e al personale scolastico - ricevimento e custodia dei sussidi didattici</p>	3
Animatore digitale	<p>1. Ricerca, proposta e organizzazione di iniziative di formazione sui temi del PNSD 2. Organizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità scolastica 3. Progettazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola 4. Gestione ed implementazione registro elettronico</p>	1
Team digitale	<p>Il team per la innovazione digitale lavora a supporto di tutte le componenti scolastiche per sostenere e diffondere la cultura del digitale. E'</p>	7



	composto da 3 docenti, 2 Ata e 2 tecnici che settimanalmente si occupano della cura e manutenzione della strumentazione dell'istituto..	
Coordinatore dell'educazione civica	- Coordinare le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la promozione della realizzazione di attività coerenti con il PTOF; - Programmare azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione.	3
COORDINATORI DI INTERSEZIONE SCUOLA INFANZIA	1. presidenza incontri di Intersezione su delega del Dirigente Scolastico 2. redazione verbale degli incontri 3. socializzazione e coordinamento progetti e programmazione e attività della scuola dell'infanzia	3
COORDINATORI DI INTERCLASSE SCUOLA PRIMARIA	1. presidenza incontri di Interclasse su delega del Dirigente Scolastica 2. redazione verbale degli incontri 3. socializzazione e coordinamento progetti	5
COORDINATORI DI CLASSE SCUOLA SECONDARIA	1. presidenza incontri del Consiglio di Classe su delega del Dirigente Scolastico. 2. stesura del piano didattico della classe; 3. si tiene costantemente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio; 4. è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del consiglio di classe; 5. ha un collegamento diretto con il dirigente e lo informa sugli avvenimenti più significativi della classe; 6. mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con i genitori, in particolare per quanto attiene la corrispondenza	17



con i genitori e le avvenute notifiche degli avvisi;
7. controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolarità, da segnalare come da regolamento interno; 8. partecipa, insieme a tutti gli altri docenti della classe, alle riunioni dei GLO per gli alunni diversabili; 9. coordina, coinvolgendo tutti i docenti di classe e i genitori interessati, la stesura del PDP e del PEI per gli alunni con DSA certificati, BES e con disabilità; 10. partecipa, su convocazione, alle riunioni dello staff.dirigenziale; 11. si rapporta alle FF.SS. e ai referenti per la realizzazione delle iniziative programmate dal consiglio di classe e ne cura la buona riuscita (manifestazioni,progetti, visite guidate ecc.).

NUCLEO INTERNO DI
AUTOVALUTAZIONE

AL NIV sono affidati i seguenti compiti: -
aggiornamento RAV - revisione P.D.M -
coordinamento nell' attuazione del P.D.M. in
collaborazione con le altre commissioni
istituzionali; con i referenti di progetto; con i
coordinatori di classe/interclasse/intersezione
monitoraggio delle azioni definite rispetto agli
obiettivi di processo previsti - monitoraggio degli
esiti relativamente all'a. s. 2022-2023 -
predisposizione questionari e/o strumenti per la
rilevazione dei dati necessari alla
RENDICONTAZIONE annuale

9

COMMISSIONE
VALUTAZIONE

1.coordinatione nella somministrazione ed
eventuale revisione prove ingresso e finali per la
definizione dello standard di Istituto e loro
digitalizzazione 2. coordinamento organizzativo
per la somministrazione dei CUR; 3.
socializzazione dei risultati rispetto agli standard

8



	di istituto e alla restituzione INVALSI; 4. coordinamento organizzativo per la somministrazione e correzione prove INVALSI; coordinamento monitoraggi di Istituto	
REFERENTE RAPPORTI CON LE UNIVERSITÀ	Gestione rapporti con le università	1
REFERENTE RAPPORTI CON I NEOASSUNTI	Gestione rapporti con i neoassunti	1
REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA "SCUOLA ATTIVA KIDS"	1. cura dell'organizzazione e coordinamento di tutte le attività sportive e motorie della scuola primaria; 2. organizzazione eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni.	1
REFERENTE ATTIVITA' MOTORIA /GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI	1. cura dell'organizzazione e coordinamento dei giochi sportivi studenteschi e motori della scuola 2. organizzazione eventi sportivi anche in collaborazione con associazioni, società sportive ed enti esterni.	1
REFERENTE BULLISMO	1. coordinamento delle relazioni tra figure ed enti coinvolti: insegnanti, polizia postale ecc. 2. promozione di iniziative di sensibilizzazione e di formazione per alunni e personale docente	1
REFERENTE TRINITY	1. divulgazione delle iniziative che vengono proposte dall'Ente Trinity 2. organizzazione delle attività e delle azioni degli esami finali per il conseguimento della certificazione 3. collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte	1
REFERENTE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	1. coordinamento dei progetti e delle attività relative all'Educazione alla salute e all'alimentazione 2. cura dei rapporti con soggetti, Enti ed associazioni esterne che si	1



	occupano di interventi specifici 3. collaborazione con gli operatori ASL 4. diffusione delle buone prassi	
REFERENTE ERASMUS+	1. cura dell'organizzazione e coordinamento di tutte le attività del progetto 2. collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte	1
REFERENTE E-TWINNING	1. cura dei rapporti con gli altri partner 2. cura della progettazione 3. diffusione di informazioni 4. verifica degli stadi di avanzamento del programma 5. redazione dei rapporti intermedi e finali relativi al progetto	1
REFERENTE SENZA ZAINO	1. supporto e coordinamento dei docenti nell'organizzazione delle aule "senza zaino" 2. cura delle azioni di promozione e comunicazione esterna del progetto, in particolare per la giornata nazionale Senza Zaino	1
REFERENTE GIOCHI MATEMATICI DEL MEDITERRANEO	1. cura dei contatti per conto della scuola con gli Enti operanti nell'ambito dei Giochi matematici del Mediterraneo 2. raccordo delle attività programmate per gli alunni per la partecipazione alle gare 3. sensibilizzazione della partecipazione degli alunni alle varie fasi del concorso 4. disseminazione dei risultati delle competizioni.	1
REFERENTE IPDA	Attuazione e monitoraggio della sperimentazione Ipda	1
REFERENTE CODING	- Coordinamento delle attività di coding d'istituto - promozione e divulgazione di iniziative e proposte	1
RESPONSABILE LABORATORI INFORMATICI	Gestione e cura dell'ambiente di apprendimento	2



REFERENTE CLIL	1. supporto e coordinamento dei docenti nell'organizzazione delle attività 2. cura delle azioni di promozione e comunicazione interna dei oercorsi innovativi.	1
REFERENTI OUTDOOR	1. supporto e coordinamento dei docenti nell'organizzazione delle attività 2. cura delle azioni di promozione e comunicazione interna dei oercorsi innovativi.	3
REFERENTE SPORT E DISABILITA'	1. supporto e coordinamento dei docenti nell'organizzazione delle attività 2. cura delle azioni di promozione e comunicazione interna dei oercorsi innovativi.	1
REFERENTE E.TWINNING	1. supporto e coordinamento dei docenti nell'organizzazione delle attività 2. cura delle azioni di promozione e comunicazione interna dei oercorsi innovativi.	1
REFERENTE DELE	1. divulgazione delle iniziative che vengono proposte dall'Ente Certificatore 2. organizzazione delle attività e delle azioni degli esami finali per il conseguimento della certificazione 3. collaborazione con i coordinatori delle classi coinvolte	1
COMMISSIONE REGOLAMENTI- A.S. 2023-2024	- Redigere regolamenti scolastici - Aggiornare quelli già presenti in base alla normativa vigente - Curare la socializzazione degli stessi a tutto il personale - Promuovere la verifica dell'efficacia delle attività mediante un sistema di monitoraggio	6
REFERENTE PEDIBUS	Curare la gestione organizzativa del progetto	1
TEAM ANTIBULLISMO	- Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore dei Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo - Promuovere la	3



	conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale scolastico – coinvolgere Enti Esterni, Forze dell'Ordine (Polizia di Stato, Polizia Postale, Guardia di Finanza) in attività formative rivolte agli alunni e all'intera comunità	
REFERENTE BIBLIOTECA BATTISTI	Organizzazione e gestione della Biblioteca	1
RESPONSABILE LABORATORI MUSICALI	Coordinamento e gestione dei laboratori musicali .	1

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Percorso progettuale di potenziamento "Il colore delle emozioni" destinato a tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia del Plesso Viola Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Interventi di recupero e potenziamento nelle classi individuate a maggior rischio di dispersione per il 50% delle ore; il restante 50% delle ore viene destinato alle sostituzioni dei docenti assenti per breve periodo. Impiegato in attività di:	4



Scuola primaria - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

come previsto dal CCNNL

Ufficio protocollo

Come previsto dal piano delle attività

Ufficio per la didattica

Come previsto dal piano delle attività

ufficio del personale

Come previsto dal piano delle attività

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://www.argofamiglia.it/>

Pagelle on line <https://www.argofamiglia.it/>

Monitoraggio assenze con messagistica

<https://it.search.yahoo.com/search?fr=mcafee&type=E211IT714G0&p=didup+famiglia>

News letter <https://www.argofamiglia.it/>

Modulistica da sito scolastico <http://www.icsviola.edu.it/wordpress/>

Comunicazioni alle famiglie attraverso circolari <https://www.argofamiglia.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: SISTEMA ZERO SEI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: LA VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE NEL PRIMO CICLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- ECONOMIE DI SCALA



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **PRIVACY**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SENZA ZAINO PER UNA SCUOLA DI COMUNITA'**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TRANSIZIONE ECOLOGICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE XXL



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: METTIAMO IN RETE L'INCLUSIONE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola

Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: TIROCINIO FORMATIVO

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: NUOVO CINEMA VIOLA

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola Capofila rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: TRINITY COLLEGE

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ICDL -AICA

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: **SCUOLA AMICA- UNICEF**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Outdoor Education

Azioni di accompagnamento ai percorsi di metodologia innovativa - Corso di formazione sul "fare scuola all'aperto" secondo il modello dell'OUTDOOR EDUCATION, un approccio formativo e di ricerca caratterizzato da un'attenzione particolare verso l'ambiente esterno inteso come ambiente di apprendimento .

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Collegio dei docenti
-------------	----------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Laboratori per: Metodologia DADA /Clil- eventuali ed ulteriori (Philosophy for children – Metodo Analogico)

Azioni di accompagnamento alle attività progettuali di sperimentazione/innovazione

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
-------------	---



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Utilizzo delle tecnologie Coding - robotica educativa

Sviluppo delle competenze professionali scientifico tecnologiche (STEM)

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

Docenti di scuola primaria e SSIG/Collegio

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- lezione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La valutazione nella Scuola Primaria ((O. M. 172/ 20)

Strumenti di verifica in itinere degli apprendimenti: costruzione e valutazione degli esiti delle verifiche in itinere in modo coerente con le valutazioni periodiche e finali.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- lezioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Interventi strategici per la realizzazione del sistema integrato 0-6

Organizzazione di contesti educativi inclusivi (spazio, tempo, arredi, materiali, supporti, gruppi, ...)

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti scuola dell'infanzia

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuovo PEI ICF

Formazione alla pari sulla compilazione del nuovo PEI ICF



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Scuola Infanzia Scuola Primaria SSIG Curricolari e di sostegno

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sui DSA

Promozione di conoscenze adeguate sulla dislessia, sulla disortografia, sulla disgrafia e sulla discalculia.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti di Scuola Infanzia - Scuola Primaria - SSIG

Modalità di lavoro

• Laboratori
• lezione

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Le disabilità visive

Corso di formazione sulle metodologie da utilizzare nelle disabilità visive



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Formazione "Scuola Senza Zaino"

Percorsi di formazione iniziale e in itinere volti a promuovere la consapevolezza della metodologia "Senza Zaino"

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Rete territoriale "SZ tra Ionio e Salento".scuola capofila ICS "R. Moro"





Piano di formazione del personale ATA

Corso di Formazione sicurezza e Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Gestione documentale

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Amministrazione Trasparente/Anac



Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Albo On Line/Anagrafe Delle Prestazioni

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Compliance e Privacy

Descrizione dell'attività di formazione La gestione delle relazioni interne ed esterne

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola